ROSSINI OPERA FESTIVAL
FONDAZIONE
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

INDICE

- RELAZIONE ARTISTICA A CONSUNTIVO – XL EDIZIONE

- BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA

- RELAZIONE DEI SINDACI REVISORI AL BILANCIO AL 31/12/2019

- DETTAGLI ANALITICI

RELAZIONE ARTISTICA - ROSSINI OPERA FESTIVAL 2019

Il Rossini Opera Festival è una Fondazione autonoma, promossa da Enti pubblici e privati, provvista di personalità giuridica. Il Festival ha una struttura artistico-tecnico-amministrativa permanente, avente al vertice il Consiglio di Amministrazione, presieduto dal Sindaco di Pesaro o da persona da lui nominata, attiva 12 mesi l'anno.
Con il Rossini Opera Festival la città di Pesaro si è assunta il compito storico di restituire al mondo l'eredità artistica dimenticata di Gioachino Rossini. Dal 1980, Stato, Enti Locali e Istituzioni pubbliche e private sostengono la manifestazione, sulla base di una solida reputazione conseguita da un quarantennio di attività che non riguarda solo gli aspetti artistici e culturali, ma che si estende alla buona gestione manageriale e all'affidabilità dei suoi bilanci. Questa è la miglior garanzia di una continuità che si proietta in un futuro senza scadenze.
Sulla figura di Rossini e sul suo Festival, la città di Pesaro ha basato la propria candidatura a Città della Musica dell'UNESCO, riconoscimento ottenuto il 31 ottobre 2017. Il prestigioso traguardo, giunto in felice coincidenza con l'avvio delle celebrazioni del 150esimo della morte di Rossini, moltiplicherà l'energia nella progettazione, per i prossimi anni, di un'intensa attività di marketing e promozione del territorio.

Le Celebrazioni del 150enario della morte di Gioachino Rossini sono state per il Rossini Opera Festival un momento di svolta: grazie alle nuove opportunità create dalla ricorrenza, il Festival ha potuto dare il via ad un progetto di destagionalizzazione e di internazionalizzazione della propria attività.

ROF XL
La XL edizione del Rossini Opera Festival si è svolta a Pesaro dall'11 al 23 agosto 2019. Invariata è stata la struttura modulare del cartellone, che consente al pubblico di assistere nello spazio di pochi giorni a tutti i principali appuntamenti. Il programma si è articolato in quattro titoli d'opera: due nuove produzioni, *Semiramide* e *L'equivoco stravagante*, la ripresa di *Demetrio e Polibio* (produzione ROF 2010) e la tradizionale riproposizione de *Il viaggio a Reims* nell'ambito del *Festival giovane*. Ha completato il programma una ricca serie di conferenze, proposte musicali e altri eventi. L'intero programma del Festival 2019 si colloca nel quadro delle Celebrazioni rossiniane per il 150esimo anniversario della morte di Gioachino Rossini, organizzate dal Comitato Nazionale Celebrazioni Centenari Rossiniani e dal Comune di Pesaro, che hanno visto nel Festival la loro ideale conclusione. Anche l'edizione 2019, inoltre, è stata sotto l'egida UNESCO, che ha conferito alla città di Pesaro il titolo di *Città Creativa della Musica*. È stato ampiamente riconosciuto il ruolo determinante del Rossini Opera Festival nell'ottenimento del prestigioso titolo da parte della città ed è naturale che il Festival stesso tragga da ciò ulteriore impulso per proseguire la propria missione di restituzione al mondo dell'opera rossiniana.
È proseguita anche nel 2019, dopo i successi del 2017 e 2018, la collaborazione con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, la quale circostanza ha rafforzato l'attenzione che l'emittente di stato rivolge al Festival proponendo periodicamente le produzioni sui propri canali tematici. Come da tradizione trentennale Rai RadioTre ha diffuso in diretta le prime delle tre opere principali in cartellone.

Il progetto artistico 2019 si è basato sulla collaudata formula *musicologia più teatro,* vero marchio identificativo della manifestazione, che ha dato vita a produzioni artistiche che continuano ad accendere un interesse costante, come attesta la frequentazione di un pubblico internazionale plaudente e fedele (la percentuale degli spettatori stranieri è di circa due terzi del totale) e una copertura mediatica da tutti e cinque i continenti.

Alla progressiva riscoperta dei capolavori rossiniani si affianca un costante adeguamento delle messinscene ai codici espressivi contemporanei, operazione che rappresenta la seconda parte, non certo meno importante, della missione del Festival, al cui pubblico, curioso e cosmopolita, vengono proposti spettacoli la cui fedeltà alla partitura originale si accompagna ad una ampia libertà nella resa teatrale, attenta al divenire dei gusti di un'epoca attraversata dalla rivoluzione multimediale e digitale. Tutto ciò contribuisce a mantenere viva e vitale l'opera lirica e la musica di Rossini.

La verifica sul campo della congruità di scelte musicologiche prefigurate dagli studiosi della Fondazione Rossini, che approntano le Edizioni critiche utilizzate negli spettacoli del Festival, assicura il rispetto dell'autenticità da parte degli interpreti. Il presupposto filologico che impone la fedeltà al testo originale non preclude agli artisti invitati la libertà di scelte stilistiche d'ogni sorta. L'esperienza viva della messa in scena dell'opera consente di verificare la pertinenza delle prescrizioni autografe. La verifica del pubblico serve ancora a mettere a fuoco aspetti riguardanti la tipologia delle scelte vocali, l'opportunità di preservare le

strutture originarie, la funzionalità di indirizzi attuativi, musicali e scenici. In conformità alla sua missione di restituzione dell'*Opera Omnia* di Gioachino Rossini, nel programma operistico del 2019 figurano opere rossiniane rare come *L'equivoco stravagante* e *Demetrio e Polibio,* accanto a capolavori più conosciuti quali *Semiramide* e *Il viaggio a Reims.*

Semiramide di Gioachino Rossini – 4 recite alla Vitrifrigo Arena: 11, 14, 17, 20 agosto 2019.
Composta da Rossini nel 1823 per il Teatro La Fenice di Venezia, *Semiramide* è un melodramma tragico in due atti, su libretto di Gaetano Rossi, tratto dalla *Sémiramis* di Voltaire. Per la nuova messinscena è stato scelto Graham Vick, protagonista al Festival di svariati capolavori, regista inglese fra i più quotati della scena internazionale. Al suo fianco lo scenografo e costumista Stuart Nunn. Sul podio Michele Mariotti, direttore in grande ascesa, alla guida dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e del Coro del Teatro Ventidio Basso. Nel cast, Salome Jicia nel ruolo del titolo, affiancata da Varduhi Abrahamyan, Nahuel Di Pierro, Antonino Siragusa, Martiniana Antonie, Carlo Cigni, Alessandro Luciano e Sergey Artamonov. L'opera è stata coprodotta con l'Opéra Royal de Wallonie.

Demetrio e Polibio di Gioachino Rossini – 4 recite al Teatro Rossini: 12, 15, 18, 23 agosto 2019.
Dramma serio per musica in due atti di Vincenzina Viganò Mombelli. Questa farsa, prima opera composta da Rossini tra il 1806 e il 1808, fu messa in scena per la prima volta al Teatro Valle di Roma il 18 maggio 1812. La produzione, già apprezzata nel 2010, è stata riproposta dal regista Davide Livermore. Le scene e i costumi sono frutto dell'ingegno del team creativo della Scuola di Scenografia dell'Accademia di Belle Arti di Urbino. Ha diretto la Filarmonica Gioachino Rossini e il Coro del Teatro della Fortuna M. Agostini il M° Paolo Arrivabeni alla sua seconda partecipazione al ROF. Nel cast Jessica Pratt, Cecilia Molinari, Juan Francisco Gatell e Riccardo Fassi.

L'equivoco stravagante di Gioachino Rossini – 4 Recite alla Vitrifrigo Arena: 13, 16, 19, 22 agosto 2019.
Dramma giocoso in due atti di Gaetano Gasbarri rappresentato per la prima volta il 26 ottobre 1811 al Teatro del Corso di Bologna. Lo spettacolo è stato messo in scena da una coppia di registi notissima nel mondo della lirica, Moshe Leiser e Patrice Caurier, con le scene di Christian Fenouillat e i costumi di Agostino Cavalca. Carlo Rizzi ha diretto l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e il Coro del Teatro Ventidio Basso. Tra gli interpreti Teresa Iervolino, Paolo Bordogna, Pavel Kolgatin e Davide Luciano affiancati Claudia Muschio e Manuel Amati.

Il viaggio a Reims di G. Rossini (nell'ambito del *Festival Giovane)* – 2 recite al Teatro Rossini: 18 e 20 agosto 2019.

Il *Festival Giovane* nasce come naturale prosecuzione del lavoro dell'Accademia Rossiniana "Alberto Zedda*",* attraverso l'allestimento de *Il viaggio a Reims*, opera-simbolo del Rossini Opera Festival la cui partitura fu fortunosamente ritrovata e riproposta in prima mondiale moderna nel 1984. L'esecuzione di questa cantata scenica con i migliori allievi dei corsi dell'Accademia Rossiniana fornisce loro l'opportunità di esibirsi nell'ambito del cartellone principale del Festival. L'iniziativa è rivolta non solo a giovani interpreti, ma anche a un giovane pubblico, con fasce di prezzi speciali. Nikolas Nägele ha diretto l'Orchestra Sinfonica G. Rossini. L'allestimento è quello storico e pluricelebrato di Emilio Sagi. Nell'ottica della massima diffusione di uno spettacolo particolarmente adatto per accostare i giovani alla lirica, la prima rappresentazione è stata trasmessa in diretta streaming sul sito del Festival, sulla sua pagina Facebook e sul suo canale Youtube.

Concerti
Nel programma 2019 erano presenti anche:
- il concerto finale dei corsi dell'Accademia Rossiniana "Alberto Zedda", interpretato dagli allievi (22 luglio);
- 2 concerti lirico-sinfonici accompagnati dall'Orchestra Sinfonica G. Rossini:
    - Cecilia Molinari e Jessica Pratt, dirette da Carlo Tenan (19 agosto)
    - Anna Goryachova e Simone Alberghini, diretti da Alessandro Bonato (23 agosto);
- la cantata *La riconoscenza* con Donato Renzetti sul podio della Filarmonica Gioachino Rossini e del Coro del Teatro della Fortuna M. Agostini interpretata da Carmela Remigio, Victoria Yarovaya, Ruzil Gatin e Riccardo Fassi (14 agosto);
- due *Concerti di Belcanto*, protagonisti Angela Meade, accompagnata al pianoforte da Giulio Zappa (17 agosto), e Antonino Siragusa, accompagnato al pianoforte da Gianni Fabbrini (22 agosto);
- *Italian Harmonists*, ensemble vocale proveniente dal Coro della Scala. Lo spettacolo fa parte della sezione *Rossinimania* dedicata alla reinterpretazione di temi rossiniani da parte di autori coevi o contemporanei. L'evento si colloca nell'ambito delle azioni di *audience development* che sempre più spazio occupano nelle attività del Festival (15 agosto);

- *Soirées musicales,* in prima assoluta nella versione per voci e orchestra da camera, curata per il ROF da Fabio Maestri. Ha diretto la Filarmonica Gioachino Rossini il M° Michele Spotti. Nel cast Maria Laura Iacobellis, Valeria Girardello, Manuel Amati e Carles Pachón (16 agosto);
- *Gala ROF XL* Concerto celebrativo della quarantesima edizione del ROF con la partecipazione di alcuni fra i più significativi protagonisti rossiniani di oggi quali: Juan Diego Flórez, Nicola Alaimo, Paolo Bordogna, Lawrence Brownlee, Michele Pertusi, Carlo Cigni, Franco Vassallo, Ruzil Gatin, Angela Meade, Anna Goryachova, Valeria Girardello e Claudia Muschio. Ha diretto il ricchissimo cast il M° Carlo Rizzi alla Guida dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e del Coro del Teatro Ventidio Basso. Anche questo evento, momento culmine della XL edizione del ROF, è stato videoproiettato in diretta nella Piazza centrale di Pesaro.
Complessivamente il cartellone estivo ha proposto 23 rappresentazioni.

UN FESTIVAL LUNGO UN ANNO

Il 2019, a seguito delle Celebrazioni del 150enario della morte di Gioachino Rossini, ha segnato per il Rossini Opera Festival un momento di svolta: grazie alle nuove opportunità create dalla ricorrenza, il Festival ha potuto dare il via ad un progetto di destagionalizzazione e di internazionalizzazione della propria attività.

La destagionalizzazione dell'attività si è articolata nel 2019 in tre appuntamenti principali: fine febbraio/inizio marzo: settimana del *Non compleanno di Gioachino Rossini*; luglio-agosto: Accademia Rossiniana "Alberto Zedda" e Rossini Opera Festival; novembre: ricorrenza della morte di Rossini, *Notte bianca della Musica* e Festa di Santa Cecilia. In aggiunta, una serie di numerosi altri eventi in Italia e all'estero che hanno portato il ROF, l'Accademia Rossiniana e i suoi artisti in Italia e nel mondo a promuovere e diffondere la musica di Rossini e, assieme, di Pesaro Città creativa della Musica Unesco.

In particolare, nel febbraio 2019, il ROF ha prodotto per la prima volta un'opera in forma scenica al di fuori del proprio tradizionale calendario estivo, allo scopo di intercettare un pubblico diverso, più giovane e meno abituato a frequentare i teatri d'opera: *La cambiale di matrimonio*, che si è tenuta al Teatro Rossini di Pesaro il 1 marzo (con un'anteprima riservata ad un pubblico di studenti il giorno 28 febbraio), realizzata in collaborazione con il Conservatorio Rossini di Pesaro, la Scuola di Scenografia dell'Accademia di Belle Arti di Urbino e la Fondazione Rossini, è stata coprodotta con il Teatro Lirico di Cagliari.

La cambiale di matrimonio di Gioachino Rossini – 1 recita al Teatro Rossini: 1 marzo 2019 (anteprima riservata alle scuole il 28 febbraio).
Composta da Rossini nel 1810 per il Teatro San Moisé di Venezia, *La cambiale di matrimonio* è una farsa comica in un atto su libretto di Gaetano Rossi ed è stata la prima opera messa in scena dall'autore pesarese il 3 novembre 1810. Lo spettacolo è stato interamente curato dall'Accademia di Belle Arti di Urbino con la regia dei docenti Francesco Calcagnini e Davide Riboli. Sul podio dell'Orchestra del Conservatorio il giovane maestro Alessandro Bonato, alla guida di ex allievi dell'Accademia Rossiniana quali Nicolò Donini, Claudia Muschio, Anatolyi Pogrebnyy e Carles Pachón.

Nello stesso periodo, è proseguita la collaborazione con la Royal Opera House di Muscat (Oman), che ha ospitato il 7 e 8 marzo *La scala di seta*, produzione del ROF messa in scena nel 2009 a Pesaro e poi vista anche alla Scala. La partnership quinquennale con il teatro omanita riguarda le cinque farse rossiniane: dopo *L'occasione fa il ladro* del 2017 e *La scala di seta*, previsto *L'inganno felice* nel 2020 e le coproduzioni de *La* c*ambiale di matrimonio* e *Il signor Bruschino* nel 2021 e 2022.

La scala di seta di Gioachino Rossini – 2 recite al Royal Opera House Muscat (Oman): 7 e 8 marzo.
Composta da Rossini nel 1812 per il Teatro San Moisé di Venezia, *La scala di seta* è una farsa in un atto su libretto di Giuseppe Maria Foppa andata in scena il 9 maggio 1812. La produzione, applauditissima nella prima pesarese del 2009 e nella replica scaligera del 2015, è firmata da Damiano Michieletto e dal suo team creativo (Paolo Fantin scene, Carla Teti costumi). Iván Lopez-Reynoso ha diretto l'Orchestra Sinfonica G. Rossini e un cast nel quale, accanto a Paolo Bordogna irresistibile Germano sin dalla prima pesarese, erano presenti Marina Monzò, Laura Verrecchia, Pietro Adaini, Davide Giangregorio e Enrico Iviglia,

L'Italiana in Algeri di Gioachino Rossini – 3 recite al Teatro Rossini: 12, 13, 14 luglio.
Composta da Rossini nel 1813 per il Teatro San Benedetto di Venezia, *L'Italiana in Algeri* è un dramma giocoso in due atti su libretto di Angelo Anelli andato in scena per la prima volta il 22 maggio 1813. La produzione è stata curata dalla storica Compagnia Marionettistica Carlo Colla e Figli che ne ha proposto una versione per marionette e musiche registrate.

Petite (jazz) messe solennelle di Gioachino Rossini – 1 concerto al Teatro Rossini: 16 novembre..

Ultima partitura composta da Rossini, eseguita a Parigi il 14 marzo 1864. La Messa è una sorta di testamento artistico del grande pesarese riproposta nella rilettura in chiave jazz a cura di straordinari artisti: Paolo Fresu (tromba, flicorno, effetti), Daniele Di Bonaventura (bandoneon) e da Uri Caine (pianoforte).

L'attuale Sovrintendente e Direttore Artistico del Rossini Opera Festival e Direttore dell'Accademia Rossiniana è il M° Ernesto Palacio, già tenore belcantista di fama mondiale e uno dei maggiori esperti internazionali di vocalità rossiniana. Il M° Palacio è stato rinnovato nell'incarico a seguito di una procedura di manifestazione di interesse ad evidenza pubblica. Si è trattato di una scelta, da parte dell'Assemblea degli Enti fondatori, di altissimo profilo che garantisce totale continuità nella gestione del Festival dopo la nomina a Presidente Onorario dell'ex Sovrintendente e fondatore del Festival, Gianfranco Mariotti.

La qualità professionale del personale artistico costituisce il punto di forza del Festival e dà sostanza a quella eccellenza qualitativa che è fin dall'inizio la sua esigenza fondante. Il Festival pesarese è intimamente connesso con l'interpretazione vocale, perché il melodramma rossiniano affida al canto la prevalente funzione espressiva del messaggio. Per questo il personale artistico (direttori d'orchestra, registi, scenografi, costumisti, cantanti, maestri preparatori, compagini corali ed orchestrali, ecc.) che vi prende parte deve obbligatoriamente appartenere alla selezionata schiera delle eccellenze belcantistiche, una categoria che richiede preparazione tecnica e culturale specifiche. All'edizione 2019 hanno preso parte i seguenti artisti, di assoluta qualità professionale e rilevanza internazionale. Ne citiamo alcuni:

Registi:
Graham Vick – *Semiramide* – Direttore della Birmingham Opera Company, vincitore di ben 6 Premi Abbiati.
Davide Livermore – *Demetrio e Polibio* – Già direttore artistico del Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia, ora Direttore del Teatro Nazionale di genova.
Moshe Leiser e Patrice Caurier – *L'equivoco stravagante* – Premiati a Cannes, al BAFTA e agli Opera Awards di Londra.
Emilio Sagi – *Il viaggio a Reims* – Nel 2018 ha messo in scena alla Scala *Il pirata* di Bellini.

Direttori d'orchestra:
Michele Mariotti – *Semiramide* – Premio Abbiati 2016 quale miglior direttore, dirige a New York, Londra, Tokyo, Parigi, Milano, Torino.
Paolo Arrivabeni – *Demetrio e Polibio* – Specialista del repertorio operistico italiano.
Carlo Rizzi – *L'equivoco stravagante, Gala ROF XL* – Ospite abituale al Metropolitan di New York, alla Royal Opera House di Londra e alla Scala.
Donato Renzetti – *La riconoscenza* – È tra i più celebri direttori d'orchestra della scuola italiana.

Cantanti:
Juan Diego Flórez – *Gala ROF XL* – Nato artisticamente al ROF, è uno dei più grandi tenori rossiniani del nostro tempo.
Salome Jicia – *Semiramide* – Formatasi nell'Accademia Rossiniana, si è affermata a Londra, Berlino, Mosca, Liegi.
Jessica Pratt – *Demetrio e Polibio, Concerto lirico sinfonico* – È una delle interpreti principali del repertorio belcantistico.
Teresa Iervolino – *L'equivoco stravagante* – Ha interpretato ruoli da protagonista a Torino, Roma, Napoli, Parigi, Amsterdam, Venezia, Milano.
Paolo Bordogna – *L'equivoco stravagante, Gala ROF XL, La scala di seta* – Basso-baritono conosciuto in tutto il mondo.
Davide Luciano – *L'equivoco stravagante* – Formatosi nell'Accademia Rossiniana, ha cantato a Berlino, Torino, New York, Monaco e Pechino.
Carmela Remigio – *La riconoscenza* – Erede della migliore tradizione vocale italiana, Premio Abbiati 2016 come migliore cantante.
Nicola Alaimo – *Gala ROF XL* – Premio Abbiati 2016 come migliore cantante, si è esibito a New York, Londra, Milano, Parigi.
Lawrence Brownlee – *Gala ROF XL* – Uno dei più importanti tenori belcantistici in campo internazionale, è stato premiato come cantante dell'anno agli International Opera Awards di Londra.
Michele Pertusi – *Gala ROF XL* – Vincitore del Premio Abbiati 1995 e del Grammy 2005, si è esibito a Milano, Torino, Venezia, New York, Londra.
Franco Vassallo – *Gala ROF XL* – Specializzato in ruoli belcantistici alla Scala, a Vienna e a New York.
Angela Meade – *Gala ROF XL, Concerto di Belcanto* – È una delle voci belcantistiche più apprezzate d'oggi, vincitrice del Beverly Sills Artist Award e del Richard Tucker Award.

Varduhi Abrahamyan – *Semiramide* – Mezzosoprano, si è esibita a Mosca, Parigi, Zurigo, Roma, Valencia e Barcellona.
Nahuel Di Pierro – *Semiramide* – Specializzatosi a Parigi e a Salisburgo, interpreta ruoli rossiniani e mozartiani a Parigi, Londra, Valencia, Aix-en-Provence, Zurigo, Berlino.
Antonino Siragusa – *Semiramide, Concerto di Belcanto* – Formatosi nell'Accademia Rossiniana, si esibisce a Milano, New York, Vienna, Parigi, Berlino, Monaco, Madrid, Barcellona, Tokyo, Roma.
Juan Francisco Gatell – *Demetrio e Polibio* – Tenore belcantista, canta ad Amsterdam, Losanna, Roma, Firenze, Pechino, Tokyo, Venezia.
Anna Goryachova – *Concerto lirico sinfonico, Gala ROF XL* – Perfezionatasi all'Accademia di Santa Cecilia di Roma, è solista dell'Opernhaus di Zurigo e canta a Parigi. Amsterdam, San Pietroburgo, Madrid, Londra.
Simone Alberghini – *Concerto lirico sinfonico* – Baritono belcantista, vincitore nel 1994 del Premio Operalia fondato da Placido Domingo, si esibisce nei principali teatri internazionali.
Paolo Fresu – *Petite messe solennelle* – Trombettista jazz, vincitore del 'Django d'Or' come miglior musicista jazz europeo, dirige da trent'anni il Festival 'Time in jazz' di Berchidda.
Uri Caine – *Petite messe solennelle* – Compositore e pianista classico e jazz, noto per le sue trascrizioni di Mahler, Schumann e Bach, è stato direttore della Biennale Musica di Venezia.
Compagnia Marionettistica Carlo Colla e Figli – *L'Italiana in Algeri* – È una delle più conosciute compagnie marionettistiche del mondo, con alle spalle quasi tre secoli di attività.

Il programma 2019, oltre alla presenza dell'Orchestra Nazionale della Rai, ha visto la partecipazione della Filarmonica Gioachino Rossini e dell'Orchestra Sinfonica G. Rossini, due compagini nate a Pesaro e già proiettate in ambiti extranazionali. Ad esse si aggiungono il Coro del Teatro Ventidio Basso e il Coro del Teatro della Fortuna M. Agostini, entrambi espressioni emergenti del territorio regionale.

Il Festival riserva inoltre un'attenzione speciale alla valorizzazione delle nuove risorse professionali, di qui l'inserimento di giovani professionisti di età inferiore a 35 anni sia nel settore tecnico (scenografi, sarti, macchinisti, elettricisti ecc.) sia in quello artistico (mimi, figuranti, tersicorei ed eventuali giovani cantanti provenienti dalle periodiche audizioni).

L'Università di Urbino, per conto del Festival, ha ultimato una nuova ricerca sul pubblico del ROF attraverso focus qualitativi con i quali indagare in profondità le pratiche di fruizione dello spettacolo da parte degli spettatori del ROF, anche in una prospettiva di *audience development*.

Rossinimania
Il Festival prosegue, inoltre, nell'esplorazione di nuovi linguaggi che interpretino e reinterpretino le pagine originali della musica rossiniana alla luce di nuovi codici espressivi. Il Festival sta svolgendo con regolarità un'indagine sistematica sul repertorio musicale che parte da quello ottocentesco per estendersi ai giorni nostri, offrendo così una rassegna di rielaborazioni che testimoniano il perdurante fascino esercitato dal Cigno di Pesaro a riprova del fatto che la *mania per Rossini* è lungi dal concludersi.
Nel 2019 nell'ambito della sezione *Rossinimania* è stato proposto il concerto *Italian Harmonists* su musiche di Rossini, Boccherini, Schumann, Verdi e Offenbach. In aggiunta le *Soirées musicales,* in prima assoluta nella versione per voci e orchestra da camera, curata per il ROF da Fabio Maestri.
Sempre nella medesima ottica si inserisce la proposta di uno spettacolo di marionette a tema rossiniano affidato alla storica compagnia Carlo Colla e Figli che hanno portato in scena, al di fuori del calendario del Festival, *L'Italiana in Algeri* nel mese di luglio.
In novembre, infine, la *Rossinimania* si è manifestata nella creatività di Paolo Fresu, Uri Caine e Daniele Di Bonaventura nella loro personale reinterpretazione della *Petite messe solennelle* in chiave jazz.

FESTIVAL GIOVANE
Anche nel 2019 grande attenzione è stata dedicata alla formazione e a tal fine sono stati messi in campo i seguenti progetti multidisciplinari che affiancano, integrano ed armonizzano l'attività del Festival sotto l'etichetta *Festival giovane*

Accademia Rossiniana "Alberto Zedda"
È un corso di formazione sui temi dell'interpretazione rossiniana che dal 1989 si tiene ogni anno a Pesaro e dal 2017 è intitolata al Maestro Alberto Zedda in sua memoria.
Il Festival considera un naturale proseguimento dei suoi compiti istituzionali il contribuire concretamente alla formazione di artisti in grado di affrontare con adeguata proprietà stilistica il repertorio rossiniano. Per questo ha indirizzato energie al potenziamento dell'Accademia Rossiniana "Alberto Zedda" di sua emanazione, oggi capace di attrarre da ogni parte del mondo frequentatori dotati e consapevoli e assicura ai migliori talenti

che frequentano il corso accademico la possibilità di un prestigioso debutto al suo Festival per suggellare e testimoniare una specifica idoneità che spesso rappresenta l'imbocco di una carriera fortunata. Infatti nella sua lunga storia l'Accademia Rossiniana, giunta nel 2019 alla sua trentunesima edizione, ha formato un'intera generazione di nuovi talenti vocali che oggi si esibiscono sui palcoscenici di tutto il mondo, diffondendo un approccio a Rossini del tutto riconoscibile e peculiare.
L'Accademia Rossiniana "Alberto Zedda", diretta dal M° Ernesto Palacio, si svolge tipicamente nelle prime due settimane del mese di luglio e si conclude con un concerto finale di arie rossiniane in cui si esibiscono i partecipanti. Essa propone ad allievi e uditori lezioni di interpretazione vocale, musicologia e arte scenica, conferenze a tema e masterclass.
Vi partecipano 18 allievi effettivi, provenienti dai più diversi paesi, selezionati tra le circa 300 domande che di norma arrivano da tutto il mondo. Anche quest'anno ha seguito le lezioni dell'Accademia un ulteriore allievo, proveniente dall'Accademia del Teatro Bolshoi, beneficiario del programma di scambio di Borse di studio organizzato dall'Ambasciata italiana a Mosca.
Accanto alle lezioni e alle masterclass tenute da Ernesto Palacio con il coordinamento musicale di Rubén Sánchez-Vieco, il programma prevedeva interventi del Presidente onorario del Festival Gianfranco Mariotti, del regista e cantante Alfonso Antoniozzi, del musicologo e direttore d'orchestra Marco Mencoboni, dei musicologi Federico Agostinelli e Daniele Carnini, del fisiatra Frank Musarra e del foniatra Franco Fussi. Riproposta anche la masterclass tenuta dal tenore Juan Diego Flórez che per la prima volta è stata trasmessa in diretta streaming sui canali social del Festival.
Al termine dei corsi, lunedì 22 luglio alle 20 al Teatro Sperimentale, si è tenuto il consueto Concerto finale, nel corso del quale gli allievi, accompagnati al pianoforte da Rubén Sánchez-Vieco, hanno cantato pagine del repertorio operistico rossiniano.
I giovani talenti dell'Accademia Rossiniana "Alberto Zedda" sono stati inoltre protagonisti de *Il viaggio a Reims*, che è andato in scena al Teatro Rossini il 18 e il 20 agosto nell'ambito della quarantesima edizione del Rossini Opera Festival, e di una nuova serie (4 appuntamenti) dei Concerti dal balcone di Casa Rossini. Questi appuntamenti sono stati trasmessi in diretta streaming sui canali social del Festival.

Crescendo per Rossini
Il Festival, in collaborazione con la Fondazione Rossini, con il patrocinio del Comune di Pesaro e della Provincia di Pesaro-Urbino, cura da anni un progetto di promozione della lirica per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della Provincia di Pesaro-Urbino.
Il progetto nasce da un'esigenza formativa che consenta ai giovani studenti di avvicinarsi, con gli strumenti conoscitivi necessari, all'ascolto consapevole del melodramma, patrimonio culturale che caratterizza in modo specifico il nostro territorio, grazie alla presenza del Rossini Opera Festival, del Conservatorio di Musica G. Rossini e della Fondazione Rossini.
Il format rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado si articola, modulato in base all'età degli allievi, in lezioni propedeutiche finalizzate alla conoscenza del compositore pesarese dal punto di vista storico e artistico, ed altre che prevedono l'ascolto di un'opera. Quella scelta per il 2019 è stata *Semiramide*.
Si è tenuta una fase laboratoriale per consentire agli studenti di fare propri gli elementi costitutivi di un'opera lirica: musica, testo, azione scenica, immagini visive. Al termine del percorso gli studenti hanno avuto la possibilità di assistere alla prova antegenerale dell'opera trattata.
Si sono effettuate, inoltre, visite guidate ad alcuni luoghi legati alla figura di Gioachino Rossini, come Casa Rossini, la Biblioteca della Fondazione Rossini, il Tempietto rossiniano e il Teatro Rossini.
Il progetto *Crescendo per Rossini* è stato riproposto, ampliando la proposta formativa, agli studenti dell'Università di Urbino attraverso alcuni incontri pubblici a cura dello staff del Festival, della Fondazione Rossini e della stessa Università.
Nel 2019 sono stati confermati due moduli rivolti alle scuole dell'infanzia e ai detenuti della Casa Circondariale di Pesaro.
Per poter ampliare ulteriormente l'offerta formativa è stato inoltre avviato un progetto di formazione rivolto ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado, in collaborazione con il Liceo Scientifico Laurana di Urbino e con la Fondazione Rossini.
Sempre allo scopo di avvicinare un pubblico nuovo all'opera e alla figura di Rossini va letta la proposta de *l'Italiana in Algeri* messa in scena dalla compagnia marionettistica Carlo Colla e Famiglia, programmata nel mese di luglio per intercettare un pubblico di famiglie e di turisti non necessariamente a Pesaro per il Festival.

Protocollo d'intesa con il Conservatorio di Musica G. Rossini
Tra il Conservatorio Statale di Musica G. Rossini e il Rossini Opera Festival è in corso una ricca attività di collaborazione. Essa prevede varie opportunità didattiche rivolte ai suoi allievi, in particolare la partecipazione in qualità di uditori ai corsi dell'Accademia Rossiniana "Alberto Zedda", la presenza alle prove

preparatorie del Festival normalmente chiuse al pubblico e la possibilità di sottoscrivere l'abbonamento *Easy ROF* a quattro spettacoli del Festival a prezzo agevolato rivolto anche ai docenti. Inoltre, nell'ambito dell'inaugurazione dell'anno Accademico del Conservatorio, il Festival partecipa con gli ex allievi dell'Accademia Rossiniana ad un progetto musicale. In occasione della settimana di festeggiamenti del *Non compleanno di Gioachino Rossini* (febbraio 2019), evento del calendario delle celebrazioni del 150esimo anniversario della morte del Compositore (febbraio 2018 – febbraio 2019), il Festival assieme al Conservatorio, alla Fondazione Rossini e alla Scuola di Scenografia dell'Accademia di Belle Arti di Urbino ha curato la messinscena de *La cambiale di matrimonio* interpretata da un gruppo scelto di ex allievi dell'Accademia Rossiniana "Alberto Zedda" accompagnati da Orchestra e Coro dell'Istituzione musicale. Nell'ambito del protocollo rientra anche la reciproca messa a disposizione di beni (locali, strutture artistiche tecniche e logistiche).

Il viaggetto a Reims
Allo scopo di avvicinare i giovanissimi alla lirica il Festival programma ogni anno un laboratorio teatrale per bambini dai 6 ai 10 anni. Il gioco con cui i bambini sono chiamati a misurarsi si ispira fantasiosamente all'opera *Il viaggio a Reims*, contemporaneamente in scena al Teatro Rossini, e tocca tutti i punti magici della realtà teatrale. I bambini non si limitano a costruire, giocando, il loro *Viaggio* parallelo, ma in determinati momenti dell'attività possono assistere in diretta ad alcune scene selezionate dell'opera e persino, brevemente, prendervi parte, nel famoso corteo finale.

Biglietto giovani e altre facilitazioni
Per consentire l'accesso a fasce di pubblico con minori opportunità, il Festival ha adottato una politica di prezzi estremamente vantaggiosa in favore dei più giovani e degli studenti del Conservatorio Rossini. Questa azione si aggiunge alla convinta adesione del Festival al progetto ministeriale *18app la cultura che ti piace* e al *bonus cultura* riservato ai docenti. Sempre nella stessa chiave, il Festival propone alcune sue produzioni gratuitamente in diretta streaming sui propri canali web. Nel 2019 è stata la volta delle due rappresentazioni de *Il viaggio a Reims* e di tutti i Concerti dal balcone di Casa Rossini. È proseguita l'attenzione verso il pubblico locale e i turisti, che hanno avuto l'opportunità di seguire l'evento clou del Festival, *Gala ROF XL*, andato in scena al Teatro Rossini il 21 agosto, videoproiettato in diretta nella piazza centrale di Pesaro.

ALTRI EVENTI DI FORMAZIONE E PROMOZIONE
Conferenze e incontri
In collaborazione con la Fondazione Rossini, durante lo svolgimento del Festival personalità della musicologia e della cultura nazionale e internazionale sono state protagoniste di *Incontri* nei quali il pubblico viene introdotto all'ascolto delle opere in programma. Gli appuntamenti, organizzati nella Sala della Repubblica del Teatro Rossini, sono molto attesi e frequentati e vengono registrati e resi disponibili sul canale YouTube della Fondazione Rossini.

Attività di promozione in Italia e all'estero
Il Festival da anni promuove la propria attività all'estero, attraverso un intenso rapporto di collaborazione con gli Istituti Italiani di Cultura ed altri prestigiosi Enti di promozione turistica e culturale in tutto il mondo. A partire dal 2018, questa attività è stata ulteriormente estesa secondo una precisa strategia di internazionalizzazione e destagionalizzazione dell'attività del ROF. Nel 2019 ecco le tappe principali : in febbraio *La cambiale di matrimonio*, a marzo la tournée in Oman e in novembre la *Petite (jazz) messe solennelle*.

Si sono inoltre attivate nuove modalità di preselezione per gli allievi dell'Accademia Rossiniana, creando due hub strategici (New York, Mosca) che consentiranno al ROF di ampliare le possibilità di ascolto di giovani talenti di tutto il mondo e di organizzare in loco masterclass ed eventi.

Accanto all'impiego diretto degli allievi dell'Accademia nel *Festival giovane*, il Festival conduce un costante monitoraggio sulle carriere dei giovani artisti già selezionati nelle precedenti audizioni, finalizzato all'inserimento dei migliori di essi negli spettacoli del Festival. Inoltre numerosi di essi sono coinvolti abitualmente nelle svariate iniziative che il Festival da anni organizza all'estero negli Istituti Italiani di Cultura e in altri prestigiosi Enti di promozione turistica e culturale in tutto il mondo.

A fine agosto, in concomitanza con le ultime recite del Festival, il ROF ha ospitato la settima edizione del Corso di Opera Management organizzato assieme a Opera Europa. Il corso era rivolto a giovani professionisti interessati a lavorare nel mondo dell'Opera. I partecipanti hanno avuto l'opportunità di assistere a lezioni

specializzate di programmazione e pianificazione artistica, struttura e gestione finanziaria, risorse umane e amministrative, gestione della produzione, marketing e comunicazione, istruzione e raccolta fondi.

Il Rossini Opera Festival ha sostenuto anche nel 2019 il progetto *Rossini Gourmet*, che mira alla riscoperta della figura di Gioachino Rossini come raffinato conoscitore di cibi e vini. Il progetto viene considerato un'ulteriore opportunità di promozione della figura di Gioachino Rossini e della sua arte anche attraverso eventi che abbinino la musica alla degustazione enogastronomica.

Rossini Experience nella città di Pesaro
In collaborazione con Conservatorio Rossini, Fondazione Rossini e Assessorato alla Bellezza del Comune di Pesaro, il Festival propone visite guidate presso: Casa natale di Rossini, Conservatorio Rossini, Tempietto rossiniano, Auditorium Pedrotti e Biblioteca della Fondazione Rossini, Collezione Rossini-Hercolani presso i Musei civici. Sulla base di un format consolidato di visite animate del Teatro Rossini, che da alcuni anni ne promuove le principali attività, nel 2019 è stato proposto un modulo speciale interamente dedicato al Festival e ai suoi allestimenti.
Un format di grande successo riproposto nel 2019 è il ciclo di *Concerti dal balcone* della Casa natale di Rossini con protagonisti gli allievi dell'Accademia Rossiniana "Alberto Zedda". L'iniziativa, della durata di 20 minuti circa, richiama un pubblico appassionato e anche i tanti, soprattutto turisti, che passeggiando per il centro si imbattono in un'iniziativa così fresca e originale. Gli appuntamenti possono essere seguiti anche grazie alla diretta sulla pagina Facebook del Festival.
Il Festival è stato direttamente coinvolto nella creazione del Museo Nazionale Gioachino Rossini, primo museo al mondo dedicato alla figura del compositore pesarese, inaugurato a Pesaro l'11 giugno grazie alla legge speciale dedicata alle Celebrazioni rossiniane. Il Festival ha messo a disposizione costumi ed elementi scenici utilizzati per l'allestimento delle sale, oltre a materiale audiovideo disponibile in apposite sale del Museo.

Attività editoriale
I programmi di sala del Festival, oltre che essere di supporto alla visione degli spettacoli grazie al loro contenuto di saggi critici e musicologici originali, godono di una vasta circolazione bibliotecaria nazionale ed internazionale, contribuendo quindi in maniera determinante alla diffusione della conoscenza dell'opera omnia di Rossini. Il soggetto dell'opera è proposto in 6 lingue (italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo e giapponese) mentre i saggi sono in italiano e inglese.

Sopratitoli
Il Rossini Opera Festival ha adottato dal 2018 un sistema che consente la visualizzazione del libretto cantato, solo sui propri *device*, tradotto in più lingue (italiano, inglese, francese, tedesco), aggiungendo così uno strumento di aiuto alla comprensione della vicenda. Questo, in aggiunta alla visualizzazione del cast e del soggetto dell'opera, ha reso l'esperienza ancora più soddisfacente e coinvolgente per uno spettatore che per i due terzi straniero. Questo strumento si aggiunge alla visualizzazione del libretto nella lingua cantata negli schermi sistemati sopra il boccascena nei teatri.

Marketing territoriale
Il Rossini Opera Festival ricopre un ruolo centrale nella politica della valorizzazione del patrimonio turistico locale, confermato da uno studio realizzato dall'Università degli Studi di Urbino che attesta che il Festival genera sul territorio un indotto economico di sette euro per ogni euro investito nella sua attività: profitto non indifferente per una comunità, come quella pesarese, dove il turismo rappresenta una voce di importanza sempre crescente nella formazione del reddito.
In collaborazione con il Servizio Turismo, Cultura e Internazionalizzazione della Regione Marche, il Festival partecipa, direttamente o con proprio materiale informativo, a press trip, educational tour e fiere con giornalisti e operatori del settore, organizzati dalla Regione in collaborazione con gli istituti ENIT (Ente Italiano del Turismo) nel mondo. Stretta collaborazione del Festival anche con il Servizio Turismo del Comune di Pesaro, referente della Regione e organizzatore in prima persona di eventi turistico-promozionali cui il Festival è chiamato a partecipare come indiscussa eccellenza anche sotto l'aspetto del richiamo turistico.
La strategia di sviluppo della domanda del Festival prevede la partecipazione annuale alle maggiori fiere del settore turistico-culturale in Italia e all'estero: BIT – Borsa Internazionale del Turismo, Milano; ITB – Internationale Tourismus Börse, Berlin; MITT – Moscow International Travel & Tourism Exhibition, Mosca; ATM – Arabian Travel Market, Dubai; Salone Internazionale del Libro, Torino; 100 Città d'arte – Workshop della Borsa del Turismo, Bologna; IFTM – International French Travel Market and workshop, Parigi; WTM – World Travel Market, Londra; ACE – Art Cities Exchange workshop, Roma.

Una ricerca del Dipartimento di Scienze della Comunicazione dell'Università di Urbino dimostra la strategicità

della figura di Gioachino Rossini nella politica di marketing territoriale della città di Pesaro. Al Rossini Opera Festival va riconosciuto un ruolo determinante nella promozione internazionale del compositore, e quindi della sua città natale con un notevole riscontro nell'occupazione gratuita di spazi mediatici in Italia e all'estero. L'agenzia internazionale *Press Index* stima questa presenza, limitatamente all'Italia, come l'equivalente pubblicitario di circa 13.900.000 € (anno 2018), valore di cui beneficia tutto il territorio, con intuibili ricadute sulle possibili strategie di marketing fondate su tale forte *city brand*.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Il Festival, a partire dal febbraio 2018 e per un biennio, ha potenziato il settore della Comunicazione al fine di estendere la copertura mediatica della manifestazione al di fuori del periodo del Festival e sui media non strettamente musicali. Tale necessità è nata specificamente alla vigilia di un biennio dove le opportunità di visibilità sono state amplificate dalle celebrazioni rossiniane e dalla ricorrenza della 40esima edizione del ROF.

L'attività di comunicazione e promozione nel 2019 si è articolata secondo le seguenti linee:

1) Estensione della presenza del Festival nei social network più diffusi (Facebook, Twitter, YouTube, Instagram) per rafforzare un rapporto diretto con gli utenti più affezionati ed estendere l'attenzione sul ROF a nuove fasce di pubblico. A fianco dell'intensa attività di comunicazione social legata al periodo di preparazione e svolgimento del Festival (luglio – agosto), è stato definito un piano editoriale specifico per gli altri mesi dell'anno nei quali l'attività del ROF si sviluppa soprattutto con eventi di promozione e comunicazione in tutta Italia e all'estero.
2) Produzione di videoclip per specifici fini promozionali e di comunicazione. A fianco dei video riservati alla stampa con taglio più cronachistico, sono stati prodotti filmati emozionali da utilizzare in occasione di eventi di comunicazione e promozione istituzionale e social.
3) Diffusione in diretta streaming de *Il viaggio a Reims*; trasmissione delle prime delle tre principali opere in cartellone in diretta radiofonica su Rai Radiotre Suite e, in streaming audio, sul sito web della Rai-Radiotelevisione Italiana; videoproiezione nella piazza centrale di Pesaro di *Gala ROF XL*. Tutto ciò al fine di diffondere la conoscenza della musica di Rossini ad un pubblico più ampio e meno avvezzo alla frequentazione dei teatri d'opera, potenzialmente interessato a diventare appassionato fruitore della musica colta, a cominciare da quella rossiniana. Allo stesso scopo mira la collaborazione offerta al Comune di Pesaro per la creazione di una playlist rossiniana diffusa periodicamente in filodiffusione nel centro storico della città.
4) La partnership con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, come già sottolineato, consolida il rapporto preferenziale con l'emittente di Stato al fine di aumentare la copertura mediatica televisiva e radiofonica degli eventi.
5) Ripresa audiovisiva delle principali produzioni in cartellone, al fine di una sempre maggiore diffusione del teatro musicale anche al di fuori delle sedi canoniche. Ciò viene realizzato utilizzando le più avanzate tecniche di ripresa ad alta definizione, e costituisce da un lato l'indispensabile supporto per un archivio storico completo, dall'altro lo strumento per un'azione di promozione a livello internazionale. La produzione e distribuzione di supporti discografici e audiovisivi e la distribuzione presso network televisivi e portali web consente il raggiungimento di un pubblico più ampio in larga parte impossibilitato a venire a Pesaro ogni anno.
6) Partecipazione alle maggiori fiere del settore turistico-culturale in collaborazione con la Regione Marche, Enit e il Comune di Pesaro.
7) È stata notevolmente potenziata la possibilità di acquisto online dei biglietti del Festival, attiva ora sin dall'apertura delle vendite.
8) Assieme al rinnovamento della piattaforma web, è avvenuto il passaggio ad un nuovo sistema di gestione delle newsletter che consente migliori performance grazie alla possibilità di fare un'attenta analisi dei report sugli esiti delle spedizioni. L'attività di invio della newsletter ha cadenza mensile con comunicazioni di servizio, notizie, curiosità ed approfondimenti sull'attività del Festival e si intensifica durante i mesi estivi e in occasione di particolari ricorrenze.
9) Sulla base di un format consolidato di visite animate del Teatro Rossini, che da alcuni anni ne promuove le principali attività, anche nel 2019 il progetto *Passeggiata nel teatro segreto* ha dedicato ampia attenzione al racconto del Festival e delle produzioni che ne hanno segnato le tappe fondamentali.
10) Il Rossini Opera Festival è la manifestazione musicale italiana con il pubblico più internazionale (normalmente attorno ai due terzi). Per questo motivo e nell'ottica di una sempre maggior attenzione alla qualità e completezza dell'esperienza vissuta al ROF da parte dello spettatore è attivo un servizio che consente di visualizzare sui propri smartphone e tablet il testo cantato durante l'opera nella lingua preferita. Il sistema prevede la regolazione dell'opportuna luminosità del dispositivo al fine di non recare disturbo consentendo, allo stesso tempo, di leggere ogni verso cantato nel momento stesso della sua

esecuzione.

11) È stato riproposto (4 appuntamenti in programma) il ciclo di *Concerti dal balcone* della Casa natale di Rossini, trasmessi in diretta streaming sulla pagina Facebook del Festival.
12) *Oh my ROF.* Il ROF raccontato dai giovanissimi. Si tratta di una serie di trasmissioni in diretta sui canali social del Festival a totale cura di due giovanissimi autori che hanno raccontato la macchina produttiva del ROF secondo il loro peculiare punto di vista attraverso l'incontro con i protagonisti davanti e dietro le quinte.
13) *Radio ROF.* Dallo specialissimo set di Casa Rossini, Radio Prima Rete ha proposto una trasmissione radiofonica di tre puntate a cura di giovani conduttori diffusa anche via Facebook, interamente dedicata al ROF e ai suoi personaggi più significativi.
14) *Primo ROF.* Dalla Sala Pleyel del nuovo Museo Nazionale Rossini la webradio Primo Comunicazione ha dedicato al Festival una trasmissione in tre puntate.

INTEGRAZIONE CON STRUTTURE E ATTIVITÀ DEL SISTEMA CULTURALE

Il Rossini Opera Festival mantiene una stretta collaborazione con le strutture del sistema culturale locale, regionale, nazionale e internazionale.
Il Rossini Opera Festival opera attivamente allo sviluppo di contatti e rapporti stabili con i maggiori teatri e istituzioni musicali in Italia e all'estero. Il Festival è membro attivo del network internazionale Opera Europa e di Italiafestival. Opera Europa è l'organizzazione leader per i teatri d'opera e i festival lirici; conta 182 membri da 42 paesi del mondo. Italiafestival è un'associazione multidisciplinare formata da alcuni dei più prestigiosi festival italiani; il Festival è membro del suo consiglio direttivo.

1) Si sono tenute numerose attività (conferenze, piccoli recital e cicli di videoproiezioni) realizzate d'intesa con la fitta rete delle rappresentanze istituzionali diplomatiche e culturali italiane nel mondo.

2) Prosegue la partnership avviata dal 2017 con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, ensemble di prestigio internazionale.

3) A livello territoriale, si è confermata la collaborazione con le più importanti formazioni musicali della regione: Orchestra Sinfonica G. Rossini, Filarmonica Gioachino Rossini, Coro del Teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno, Coro M. Agostini del Teatro della Fortuna di Fano.

4) Il Festival è consorziato promotore del Consorzio Marche Spettacolo, innovativa forma di collaborazione tra i principali soggetti operanti nello spettacolo dal vivo nella Regione Marche.

5) Dato per inscindibile il rapporto strutturale che lega il Festival, quale laboratorio di musicologia applicata, alla Fondazione Rossini e alla sua attività scientifica, prosegue la collaborazione a livello didattico e artistico con il Conservatorio di Musica G. Rossini e con l'Ente Concerti di Pesaro.

6) Il Festival è tornato a collaborare con la Scuola di Scenografia dell'Accademia di Belle Arti di Urbino in due produzioni. In febbraio è andato in scena il nuovo allestimento de *La cambiale di matrimonio* curato interamente (regia, scene e costumi) dagli allievi dell'Accademia. Il cartellone del Festival estivo ha previsto la ripresa di *Demetrio e Polibio*, frutto di un anno di lavoro del regista Davide Livermore con gli allievi dell'Accademia nell'edizione 2010 del ROF.

7) Il Festival collabora da anni con l'Università di Urbino che ha realizzato una serie di studi sul Festival e il suo pubblico. Nell'aprile 2018 è stato presentata la ricerca *Il ROF e il suo pubblico: una storia di legami forti,* indagine quantitativa, completata nel 2019 con un'analisi qualitativa. L'Università è partner del progetto didattico *Crescendo per Rossini* e dedica frequentemente al Festival lezioni e corsi monografici.

8) Il ROF è stato soggetto essenziale nel processo di riconoscimento di Pesaro come Città Creativa UNESCO per la Musica ottenuto il 31 ottobre del 2017. Sulla base dei rapporti intercorsi prosegue la collaborazione con UNESCO e tutte le realtà del network di Città Creative. Il ROF ha collaborato all'organizzazione del XIII Annual Meeting delle città creative UNESCO, che si è tenuto a maggio a Fabriano e, relativamente alle città UNESCO della musica, anche a Pesaro.

9) Il Festival mantiene una consolidata partnership con ENIT presso la cui sede nazionale di Roma presenta ogni anno il Festival alla stampa italiana. ENIT è partner fondamentale per tutta l'attività all'estero attuata dal ROF.

10) Il Festival è partner del Museo Nazionale Rossini inaugurato l'11 giugno 2019. Il Museo è stato realizzato dal Comune di Pesaro con il sostegno dello Stato e della Regione. L'allestimento museale prevede, oltre all'utilizzo di elementi scenici e costumi del Festival, una sala riservata alla visione e all'ascolto delle produzioni presentate dal ROF.

11) Prosegue la collaborazione con l'Ambasciata italiana in Russia e il Teatro Bolshoi di Mosca. Si tratta di un accordo che prevede lo scambio di allievi fra il teatro moscovita e l'Accademia Rossiniana "Alberto Zedda".

12) Prosegue la collaborazione con l'Ente Carnevalesca di Fano, organizzatore del più antico carnevale d'Italia, che ha dedicato un carro alla figura di Gioachino Rossini per omaggiarlo nel biennio delle Celebrazioni.

13) Il ROF ha collaborato al progetto editoriale del Comune di Pesaro *"Bravo Bravissimo"* ad opera di John Betti e con la curatela di Gianfranco Mariotti e Claudia Rondolini per il Rossini Opera Festival: un libro gioco per bambini e ragazzi per far conoscere il mondo di Gioachino Rossini. In collaborazione con il Comitato per le Celebrazioni Rossiniane e la Regione Marche, il progetto raggiungerà i 50.000 studenti della Regione Marche.

Pesaro, 31 gennaio 2020

Il Sovrintendente
Ernesto Palacio

ROSSINI OPERA FESTIVAL FONDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via ROSSINI N. 24 PESARO 61121 PU Italia
Codice Fiscale	01291120416
Numero Rea	PS 127115
P.I.	01291120416
Capitale Sociale Euro	77.469 i.v.
Forma giuridica	FONDAZIONE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO)	900109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	19.775	26.589
II - Immobilizzazioni materiali	63.959	45.372
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.145	4.145
Totale immobilizzazioni (B)	87.879	76.106
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	29.847	31.148
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	996.840	1.440.352
Totale crediti	996.840	1.440.352
IV - Disponibilità liquide	827.160	744.294
Totale attivo circolante (C)	1.853.847	2.215.794
D) Ratei e risconti	3.570	4.735
Totale attivo	1.945.296	2.296.635
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	77.469	77.469
VI - Altre riserve	1	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	495.821	491.173
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(206.446)	4.649
Totale patrimonio netto	366.845	573.290
B) Fondi per rischi e oneri	15.480	17.880
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	291.712	277.684
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.255.457	1.406.981
Totale debiti	1.255.457	1.406.981
E) Ratei e risconti	15.802	20.800
Totale passivo	1.945.296	2.296.635

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.706.390	1.559.934
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.867.563	4.094.192
altri	43.714	27.293
Totale altri ricavi e proventi	3.911.277	4.121.485
Totale valore della produzione	5.617.667	5.681.419
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	293.116	281.788
7) per servizi	3.076.548	2.965.052
8) per godimento di beni di terzi	864.830	839.591
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.118.967	1.087.670
b) oneri sociali	298.999	289.514
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	61.420	60.675
c) trattamento di fine rapporto	61.420	60.675
Totale costi per il personale	1.479.386	1.437.859
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	23.000	29.629
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.814	6.814
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.186	22.815
Totale ammortamenti e svalutazioni	23.000	29.629
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.301	1.720
12) accantonamenti per rischi	-	15.000
14) oneri diversi di gestione	47.310	51.181
Totale costi della produzione	5.785.491	5.621.820
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(167.824)	59.599
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	177	248
Totale proventi diversi dai precedenti	177	248
Totale altri proventi finanziari	177	248
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.417	2.400
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.417	2.400
17-bis) utili e perdite su cambi	(128)	(134)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.368)	(2.286)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(170.192)	57.313
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	38.654	60.344
imposte differite e anticipate	(2.400)	(7.680)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	36.254	52.664
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(206.446)	4.649

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.
Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.
La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.
Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.
La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.
Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall''art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:
n. 1) criteri di valutazione;
n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.
La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..
Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..
In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.
Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.
Le sole poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.
Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro -128, nel dettaglio così composta:

Utili commerciali realizzati nell'esercizio	0
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	0
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	128
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	0
Utili "presunti" da valutazione	0
Perdite "presunte" da valutazione	0
Acc.to a f.do rischi su cambi	0
Totale C 17-bis utili e perdite su cambi	-128

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell' esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2019 è pari a euro 87.879.
Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 11.773.
Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e di ampliamento;
- concessioni, licenze e marchi;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 19.775.

Ammortamento
L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo.
Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.
Ad ogni data di riferimento del bilancio, la Fondazione valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore; se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, si procede alla svalutazione della immobilizzazione immateriale che la subisce. L' eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l' avevano giustificata.
Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.
Costi di impianto e di ampliamento
La voce "Costi di impianto e di ampliamento" risulta iscritta per un totale lordo di euro 500, è ammortizzata in quote costanti in 5 anni ed il valore residuo al 31/12/2019 è pari ad euro 300.
Concessioni, licenze e marchi
La voce "Concessioni, licenze e marchi" risulta composta dai costi sostenuti per l'acquisizione di software, licenze d'uso di programmi nonchè dal costo relativo alla realizzazione del sito web della Fondazione (www.rossinioperafestival.it) e dell'applicazione per I-Phone: tali costi sono iscritti per un totale lordo di euro 71.625, sono ammortizzati in 5 quote costanti ed il loro valore residuo al 31/12/2019 è pari ad euro 19.475.
In conclusione risultano iscritti tra le immobilizzazioni immateriali:

- i costi d'impianto e ampliamento e le concessioni, licenze e marchi sono stati rilevati complessivamente per euro 19.775 e ammortizzati in quote costanti.

Per tutti i cespiti è stato valutato pari a zero, il valore recuperabile previsto al termine del processo di ammortamento.
Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 63.959.
In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- altri beni.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.
Per tutti i cespiti è stato valutato pari a zero, il valore recuperabile previsto al termine del processo di ammortamento.
Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.
Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari	10,00%
Attrezzatura specifica	19,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Autocarri	20,00%
Attrezzatura varia	7,50%
Allestimenti teatrali - Costumi - Partiture - Scenografie	19,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che nel caso in cui, per alcuni beni, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, detti beni vengono corrispondentemente svalutati; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione stessa, sarà ripristinato il valore originario. I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa influenzano integralmente il Conto Economico dell'esercizio. I costi di acquisto dei beni materiali strumentali di non rilevante valore unitario e di veloce sostituzione sono stati interamente spesati nel Conto Economico.
Per i cespiti acquisiti nel corso dell'esercizio 2019 si è ritenuto congruo procedere ad un ammortamento ad aliquota ridotta del 50%.

Rilevazione al trasferimento rischi/benefici
Si segnala che per tutte le immobilizzazioni materiali acquistate nell'esercizio 2019, il trasferimento dei rischi e benefici è coinciso con il passaggio di proprietà.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 4.145.
Esse risultano composte da:

- crediti immobilizzati;
- titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa;

Crediti immobilizzati

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono composti unicamente da depositi cauzionali per l'importo di euro 2.145.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono valutate al valore nominale pari al costo di acquisto originariamente sostenuto per le loro acquisizione e sono unicamente rappresentate dalla partecipazione nel Consorzio Marche Spettacolo per l'importo di euro 2.000.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	87.879
Saldo al 31/12/2018	76.106
Variazioni	11.773

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	72.125	1.769.795	4.145	1.846.065
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.536	1.724.423		1.769.959
Valore di bilancio	26.589	45.372	4.145	76.106
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	34.773	-	34.773
Ammortamento dell'esercizio	6.814	16.186		23.000
Totale variazioni	(6.814)	18.587	0	11.773
Valore di fine esercizio				
Costo	72.125	1.767.608	4.145	1.843.878
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.350	1.703.649		1.755.999
Valore di bilancio	19.775	63.959	4.145	87.879

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali
Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali
Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione nè svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 1.853.847. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -361.947.
Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino
Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 29.847.
Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -1.301.
Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Le rimanenze finali sono rappresentate da Cd, libri e Dvd relativi alle opere rappresentate dalla Fondazione, da articoli di merchandising ed altro materiale del Festival.
Si segnala che per quanto riguarda la valutazione delle giacenze di libri e Cd, beni fungibili rilevanti in termini quantitativi, acquisiti a partire dal 1999 al 2005, la cui domanda si è sempre progressivamente ridotta sino ad oggi, la Fondazione, nell'esercizio 2016, come si può riscontrare nella nota integrativa di riferimento, ha stabilito il seguente criterio oggettivo per desumerne le quantità da ritenersi vendibili e per valutarle al minore tra il costo d'acquisto e il loro valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato: viene stimato il valore complessivo delle quantità vendute dei successivi 10 anni, previsione prospettica basata sulla media di cessioni riscontrata negli ultimi 5 anni; contestualmente vengono azzerati i valori di costo delle giacenze che si presumono incedibili, quindi prive di alcun valore di realizzo ed il costo complessivo d'acquisto dei beni ritenuti cedibili viene ripartito sul totale delle giacenze presenti a fine esercizio ricalcolando il loro valore unitario.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 996.840.
Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari ad euro -443.512.
I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.
I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.
La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.
Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.
Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 117.380, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.
Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 827.160, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.
Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 82.866.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di

competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 3.570.
Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -1.165.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell' esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:
I — Capitale
II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
III — Riserve di rivalutazione
IV — Riserva legale
V — Riserve statutarie
VI — Altre riserve, distintamente indicate
VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
IX — Utile (perdita) dell'esercizio
Perdita ripianata
X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio
Il patrimonio netto ammonta a euro 366.845 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro -206.445.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 1.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.
Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 15.480 e, rispetto all' esercizio precedente, si evidenzia una variazione in diminuzione di euro -2.400 .

Fondi per imposte anche differite

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 480 relativo a Fondi per imposte, anche differite.

In particolare, si precisa che trattasi:

a. delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste suddette.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	2.880	0	2.880
Variazioni nell'esercizio	0	0		0
Utilizzo nell'esercizio	-	(2.400)	-	(2.400)
Totale variazioni	0	(2.400)	0	(2.400)
Valore di fine esercizio	**0**	**480**	**0**	**480**

Nell'esercizio in esame si è reso necessario effettuare un riversamento parziale della fiscalità differita iscritta in precedenti esercizi e ciò per un importo di euro 2.400, importo frutto di assorbimenti di differenze imponibili.

Fondi per controversie legali

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende Fondo per controversie legali per un totale di euro 15.000, interamente accantonato nell'esercizio 2018 e relativo a dispute legali ancora in corso, che si sono già manifestate al 31/12/2018, con soggetti terzi che avevano in passato prestato la loro opera nell'ambito delle attività della Fondazione: si ritiene tale stanziamento congruo con le passività probabili al momento della redazione del Bilancio in oggetto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

La Fondazione rientra nella casistica dei datori di lavoro con meno di 50 dipendenti, per cui, ai sensi del D.Lgs n. 252/2005, il fondo di trattamento di fine rapporto è alimentato dai relativi accantonamenti periodici. Le quote di accantonamento sono iscritte a conto economico alla voce B9c rubricata "trattamento di fine rapporto".
Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..
Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.
Si evidenzia che nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute nella Fondazione, al netto dell' imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 291.712.
Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 291.712 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 14.028.
Nel prospetto sottostante vengono illustrate le movimentazioni 2019 del Fondo Tfr:

TFR	Fondo al 31/12/2018	Importi liquidati 2019	Acc.ti 2019	Fondo al 31/12/2019
F.do TFR	277.684	-44.246	58.274	291.712

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.
I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte. Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.
Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.
L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.255.457.
Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -151.524.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.
In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 15.802. Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro -4.998.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell' esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Conto economico.
Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..
In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".
In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.
Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.706.390.
I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 3. 911.277 e sono costituiti prevalentemente per euro 3.867.563 da contributi in conto esercizio .

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.
I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).
Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.
Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.
Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 5.785.491.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.
I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

La Società non ha rilevato nel corso dell'esercizio 2019 ricavi di entità o incidenza eccezionali.
La Società non ha sostenuto nel corso dell'esercizio 2019 costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.
Imposte dirette
Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.
Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.
Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.
Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.
Di conseguenza:

- nel passivo dello Stato patrimoniale nella classe "B – Fondi per rischi ed oneri", sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziate e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	38.654
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0

Riassorbimento Imposte differite IRES	2.400
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
Totale imposte differite	-2.400
Imposte anticipate: IRES	0
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
Totale imposte anticipate	0
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
Totale imposte (20)	36.254

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Le imposte IRES e IRAP dell'esercizio sono indicate in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2019, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti: si precisa che tuttavia gli acconti e le ritenute subite durante l'esercizio sono state superiori alle imposte correnti di competenza, pertanto si sono generati crediti fiscali sia IRES che IRAP e che l'IRES non è stata accantonata in quanto negativa la sua base imponibile.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124;
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	17.23
Operai	12.45
Totale Dipendenti	29.68

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Non sono presenti compensi spettanti, anticipazioni e crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, e neppure impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.
Ai sindaci componenti il collegio sindacale sono stati corrisposti per le funzioni esercitate nel 2019 Euro 3.640 complessivi; la Fondazione non ha assunto alcun tipo di impegno per loro conto.

	Sindaci
Compensi	3.640

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società non ha contratto alcun impegno.

Garanzie

La Società non ha prestato garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.
Sono assenti passività potenziali al 31/12/2019.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali a condizioni incongruenti con quelle di mercato, nè direttamente nè indirettamente con i soci di maggioranza, nè con i membri dell'organo amministrativo, nè con imprese in cui la Società stessa detiene una partecipazione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.) Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Al momento della stesura del presente Bilancio l'Italia è stata recentemente interessata dall'emergenza sanitaria imputabile al diffondersi del virus Covid-19, il quale avrà importanti impatti negativi sull'economia nazionale per l'anno 2020 in particolare nei settori dell'intrattenimento, degli spettacoli, del turismo e dei servizi alla persona.

Per la Fondazione, comunque, data la sua natura e data la strutturale prevalenza dei contributi pubblici in conto esercizio sul totale dei ricavi annui, non ci saranno ripercussioni tali da compromettere la continuazione e lo sviluppo delle sue attività culturali.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici quantificabili superiori ad euro 10.000 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.
Per quanto riguarda gli obblighi di trasparenza per chi riceve erogazioni pubbliche, il comma 125 dispone che entro il 28 febbraio di ogni anno, le fondazioni sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o portali digitali le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque ai vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nell'anno precedente:

- da pubbliche amministrazioni e soggetti di cui all'articolo 2bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 334;
- da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate;
- da società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate.

Pertanto, si ritiene che l'obbligo di trasparenza in merito ai contributi e sovvenzioni ricevute sia stato completamente assolto con la pubblicazione di tali dati nel sito istituzionale della Fondazione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di copertura della perdita d'esercizio

Sulla base di quanto esposto l'Organo Amministrativo propone di coprire la perdita di esercizio, ammontante a complessivi euro -206.446 , utilizzando la riserva di utili degli esercizi precedenti.

PESARO, LI' 28/04/2020

Il Presidente del CDA, per conto di tutto l'organo amministrativo.
DANIELE VIMINI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto professionista incaricato dal legale rappresentante della Fondazione alla presentazione della pratica attesta, ai sensi dell'art. 31, comma 2, quinquies della legge 340/2000, che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Relazione unitaria del Collegio Sindacale al bilancio chiuso il 31/12/2019

Esercizio dal 01/01/2019
al 31/12/2019

Sede in Via Rossini, 24 PESARO (PU)
Capitale sociale euro 77.469 i.v.
Cod. Fiscale 01291120416
Iscritta al Registro delle Imprese di nr. 01291120416
Nr. R.E.A. 127115

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione ROSSINI OPERA FESTIVAL, con sede in Pesaro (PU), assegnataria del numero di iscrizione al registro imprese di Pesaro e Urbino e codice fiscale 01291120416.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Bilancio che gli Amministratori hanno trasmesso a termini di legge. Esso è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	0
Immobilizzazioni	87.879
Attivo circolante	1.853.847
Ratei e risconti	3.570
Totale attivo	**1.945.296**

Patrimonio netto	366.845
Fondi per rischi e oneri	15.480
Trattamento fine rapporto	291.712
Debiti	1.255.457
Ratei e risconti	15.802
Totale passivo	**1.945.296**

Conto economico

Valore della produzione	5.617.667
Costi della produzione	(5.785.491)
Diff. valore costi produzione	(167.824)
Proventi e oneri finanziari	(2.368)
Rettifiche di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	(170.192)
Imposte correnti	(38.654)
Imposte differite	2.400
Perdita	**(206.446)**

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31.12.2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione dei Revisori ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Sezione *A)*: Relazione dei revisori ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 39/2010

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

1. Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione ROSSINI OPERA FESTIVAL (la Fondazione) costituito dallo Stato patrimoniale al

31.12.2019, dal Conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale della Fondazione al 31.12.2019, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

2. Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.
Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

3. Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

4. Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo

mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.
Inoltre:

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

5. Giudizio ai sensi dell'art. 14 comma 2, del D.Lgs 39/2010

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14 co. 2 lett. e) del DLgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Sezione *B)*: Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata dalla normativa vigente e dalle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. c. c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente

imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Direttore Generale e dal Direttore Artistico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa.

Inoltre tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Fondazione corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429 co. 1 c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Particolare attenzione è stata posta nel monitorare costantemente l'incasso dei contributi e dei ricavi da sponsorizzazioni. La nota integrativa contiene le informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124 per quanto riguarda gli

obblighi di trasparenza in merito alle erogazioni pubbliche ricevute nel corso dell'esercizio. Sono stati usati anche indicatori finanziari e gestionali, controllati piani della direzione e fatte altre indagini per verificare la sussistenza del requisito di continuità della Fondazione ed il suo conseguente effetto sul bilancio di esercizio;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 5 c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426 co. 1 n. 5 c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426 co. 1 n. 6 c.c. il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello Stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in Nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 206.446.

Come riportato in nota integrativa, le criticità legate alla diffusione del COVID-19 su molti settori di attività potranno comportare effetti negativi nel corso dell'esercizio 2020, e, allo stato, non è dato sapere per quanto tempo perdureranno e in che misura. Sicuramente, si tratta di eventi successivi che non hanno impattato sulle valutazioni di bilancio 2019, ma che richiederanno appropriate analisi nel corso del 2020 anche se l'attività della Fondazione si basa sulla strutturale erogazione di contributi pubblici in conto esercizio.

È innegabile che l'analisi della situazione, in questa fase assolutamente unica e straordinaria, andrà gestita con estrema cautela e attenzione da parte degli amministratori.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto.

Il collegio concorda con la proposta formulata dagli amministratori in Nota integrativa di copertura del risultato d'esercizio negativo utilizzando gli utili degli esercizi precedenti.

PESARO, lì 16 aprile 2020

Il Presidente del Collegio Sindacale
PAOLO BALESTIERI

I Sindaci
GABRIELE ANGELINI

TOMMASO D'ANGELO

CONSUNTIVO 2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Conto	Descrizione	Totale	Conto	Descrizione	Totale
12500	Spese d'impianto	500,00	12550	F.do amm.Spese d'impianto	200,00
125	**COSTI IMPIANTO-AMPLIAMENTO**	**500,00**	**125**	**COSTI IMPIANTO-AMPLIAMENTO**	**200,00**
12800	Licenza d'uso Zucchetti	7.034,54	12850	F.do amm.Licenza d'uso Zucchet	6.535,34
12801	Software	13.123,14	12851	F.do amm.Software	12.915,10
12802	Master CD	15.187,50	12852	F.do amm.Master CD	15.187,50
12803	Sito Internet / App IPhone	36.280,00	12853	F.do amm.Sito Internet / App I	17.512,00
128	**CONCESSIONI-LICENZE-MARCHI**	**71.625,18**	**128**	**CONCESSIONI-LICENZE-MARCHI**	**52.149,94**
2	**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**	**72.125,18**	**2**	**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**	**52.349,94**
15400	Macchinari	133.019,37	15500	F.do amm.ord.Macchinari	124.656,11
15401	Luci e Impianti luminosi	312.142,66	15501	F.do amm.ord.Luci e Impianti l	312.119,26
15402	Materiale fonico	37.392,70	15502	F.do amm.ord.Materiale fonico	21.788,58
154	**IMPIANTI E MACCHINARI**	**482.554,73**	**154**	**IMPIANTI E MACCHINARI**	**458.563,95**
15601	Attrezzatura specifica	266.706,55	15651	F.do amm.ord.Attrezzatura spec	257.593,36
156	**ATTREZZATURA IND.E COMM.**	**266.706,55**	**156**	**ATTREZZATURA IND.E COMM.**	**257.593,36**
15701	Attrezzatura varia	32.414,27	15800	F.do amm.ord.Attrezzatura vari	22.732,86
15702	Telefoni cellulari	7.694,37	15801	F.do amm.ord.inded.Tel.cellull	2.286,82
15704	Mobili e Macchine ufficio	84.431,11	15802	F.do amm.ord.deduc.Tel.cellull	2.983,04
15705	Macchine elettr./elettrom.	65.613,66	15804	F.do amm.ord.Mob.macch.ufficio	78.246,97
15706	Radio/Video/Registratori	21.110,24	15805	F.do amm.ord.Macchine elettr./	57.263,94
15707	Allestimenti teatrali	519.067,96	15806	F.do amm.ord.Radio/Video/Regis	20.774,99
15708	Costumi	79.968,30	15807	F.do amm.ord.Allestim.teatrali	518.724,00
15709	Scenografie	22.724,88	15808	F.do amm.ord.Costumi	79.968,30
15710	Scenografie "Guglielmo Tell"	97.816,94	15809	F.do amm.ord.Scenografie	22.724,88
15711	Partiture e spartiti musicali	2.659,71	15810	F.do amm.ord.Scenografie G.Tel	97.816,94
157	**ALTRI BENI**	**933.501,44**	15811	F.do amm.ord.Partiture e spart	2.290,24
			157	**ALTRI BENI**	**905.812,98**
16000	Autocarri	84.846,06			
160	**AUTOCARRI**	**84.846,06**	16051	F.do amm.ord.Autocarri	81.679,18
			160	**AUTOCARRI**	**81.679,18**
3	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**	**1.767.608,78**			
			3	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**	**1.703.649,47**
17500	Part.Consorzio Marche Spettaco	2.000,00			
175	**PARTECIPAZIONI A LUNGO TERMINE**	**2.000,00**			
4	**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**	**2.000,00**			
2	**IMMOBILIZZAZIONI**	**1.841.733,96**	**2**	**IMMOBILIZZAZIONI**	**1.755.999,41**
20000	Rimanenze CD Moise et Pharaon	587,69	45300	Debiti verso Reg.Marche F.do A	150.000,00
20001	Rimanenze CD Tancredi	2.472,35	**453**	**DEBITI VS.ALTRI FINANZIATORI**	**150.000,00**
20002	Rimanenze CD La Cenerentola	4.631,44			
20003	Rimanenze CD La gazzetta	1.552,20	**460**	**FORNITORI**	**244.596,56**
20004	Rimanenze CD La pietra del par	2.378,64			
20005	Rimanenze CD Petite Messe Sole	1.059,50	49500	Erario c/rit.cod.1001	22.665,41
20006	Rimanenze CD Matilde di Shabra	1.914,00	49501	Erario c/rit.cod.1012	0,00
20007	Rimanenze CD Bianca e Falliero	320,00	49503	Erario c/rit.1038/40/41/43	10.904,67
20008	Rimanenze CD L'Italiana in Alg	350,00	49506	Debiti presunti verso S.I.A.E.	122.430,77
20009	Rimanenze CD Torvaldo e Dorlis	14,00	49510	Erario c/rit.cod.3802	26,56
20011	Rimanenze CD La cambiale di ma	66,00	49512	Erario c/Irap	0,00
20012	Rimanenze CD Il Turco in Itali	252,00	49515	Erario c/rit.cod.4730	0,00
20013	Rimanenze CD La gazza ladra	638,00	49516	Erario c/rit.cod.3848 (ex3816)	11,94
20050	Rimanenze libro Medaglie incom	252,90	49519	Erario c/Irpeg-Ires	0,00
20107	Rimanenze DVD Bianca e Fallier	700,00	49599	Imp.sost.su riv.TFR	875,74
20108	Rimanenze DVD L'Italiana in Al	894,00	**495**	**DEBITI TRIBUTARI**	**156.915,09**
20109	Rimanenze DVD Torvaldo e Dorli	532,00			
20111	Rimanenze DVD La cambiale di m	220,00	49602	Inps	26.619,86
20112	Rimanenze DVD Il Turco in Ital	60,00	49604	Inail	1.513,78
20113	Rimanenze DVD La gazza ladra	1.120,00	49605	Inps L.335/95	426,00
20114	Rimanenze DVD Ermione	550,00	49610	Debiti diversi verso enti prev	1.084,34
20115	Rimanenze DVD L'equivoco strav	930,00	49612	Rettifiche Inps	680,21
20116	Rimanenze DVD Il barbiere di S	2.779,60	**496**	**DEBITI VS.ISTITUTI PREV./ASS.**	**30.324,19**
20117	Rimanenze DVD La scala di seta	554,49			
20118	Rimanenze DVD Mose' in Egitto	516,00	49800	Dip.ti/Co.co.pro. c/retribuzio	17.442,85
20119	Rimanenze DVD Zelmira	60,00	49801	Fatture da ricevere	241.179,98
20120	Rimanenze DVD Matilde di Shabr	351,50	49802	Debiti diversi	3.593,77
20121	Rimanenze DVD Ciro in Babiloni	552,00	49805	Note spese da ricevere	21.603,41
20122	Rimanenze DVD Sigismondo	276,00	49806	Debiti verso partners	6.182,62
20123	Rimanenze DVD Adelaide di Borg	348,00	49807	Clienti c/anticipi	70.000,00
20124	Rimanenze DVD Demetrio e Polib	588,00	49820	Debiti verso pers.ferie e 14a	161.002,99

CONSUNTIVO 2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Conto	Descrizione	Totale
20125	Rimanenze DVD Le Comte Ory	780,00
20126	Rimanenze DVD Guillaume Tell	0,00
20127	Rimanenze DVD Aureliano in Pal	888,00
20128	Rimanenze DVD Il signor Brusch	264,00
20199	Rimanenze merchandising	394,59
200	**MAGAZZINO**	**29.846,90**
5	**ATT.CIRC.: RIMANENZE**	**29.846,90**
220	**CLIENTI**	**222.169,46**
28300	Erario c/ritenute attive	0,00
28302	Depositi cauzionali	2.145,17
28303	Fatture da emettere	495,00
28304	Costi anticipati	39.465,08
28307	Crediti verso Regione Marche	180.000,00
28308	Crediti verso Assoc./Comitat	11.000,00
28309	Crediti diversi	7.406,50
28311	Crediti verso F.U.S.	206.736,00
28319	Crediti verso dipendenti	177,74
28320	Accrediti da ricevere	29.638,70
28328	Crediti per rid.cun.fisc.DL/66	439,10
28353	Crediti verso Ass.ne Amici del	8.000,00
28400	Credito Erario C/IRAP	6.235,00
28401	Crediti verso Comune di Pesaro	340.000,00
28402	Credito Erario C/Irpeg-Ires	15.437,00
28600	Crediti vs.Istit.prev.ass.li	1.718,95
28998	Crediti x Imp.Sost.TFR	0,00
28999	Crediti per Tratt.Fondo Pensio	37,13
295	**ALTRI CREDITI**	**848.931,37**
5	**ATT.CIRC.: CREDITI**	**1.071.100,83**
30000	Iva c/erario	33.168,00
300	**IVA C/ERARIO**	**33.168,00**
33001	Ubi Banca c/c 18396	4.122,53
33005	Poste Italiane c/c 53413720	10.859,16
33024	IntesaSanPaolo c/c 7955	807.924,07
33030	IntesaSanPaolo c/c 155409 ext.	1.109,81
33052	Italiana Audion Srl c/cred.B19	1.480,65
33090	Carta prepagata 4180 Dir.tecni	225,47
33091	Carta prepagata 4198 Autista G	379,06
33092	Carta prepagata 4206 Autista R	120,15
33093	Carta prepagata 4214 Autista T	281,49
33094	Carta prepagata 4172 Dir.ammin	390,33
330	**DEPOSITI BANCARI E POSTALI**	**826.892,72**
34100	Cassa contanti	86,85
34150	Cassa valori bollati	180,24
341	**DENARO E VALORI IN CASSA**	**267,09**
8	**ATT.CIRC.. DISPONIBILITA' LIQ.**	**860.327,81**
35200	Risconti attivi	2.278,28
35201	Risconti attivi assicurazioni	1.291,32
352	**RISCONTI ATTIVI**	**3.569,60**
9	**RATEI E RISCONTI ATTIVI**	**3.569,60**
3	**ATTIVO CIRCOLANTE**	**1.964.845,14**

TOTALE ATTIVITA'	**3.806.579,10**
PERDITA D'ESERCIZIO	**206.445,83**
TOTALE A PAREGGIO	**3.806.579,10**

PASSIVITA'

Conto	Descrizione	Totale
49821	Oneri contr.su fatt.da ricever	2.670,10
49825	Debiti oneri contr.ferie e 14a	43.202,62
49831	Debiti per spese condominiali	90.004,20
49850	Debiti per prenotazioni prec.	10.569,93
49860	Debiti verso collaboratori	1.043,06
49870	Debiti verso dipendenti	4.444,58
49880	Debiti verso Ass.Amici R.O.F.	579,33
49890	Debiti verso Carte di credito	102,13
498	**ALTRI DEBITI**	**673.621,57**
8	**DEBITI**	**1.255.457,41**
50100	Risconti passivi	15.802,38
501	**RISCONTI PASSIVI**	**15.802,38**
9	**RATEI E RISCONTI PASSIVI**	**15.802,38**
3	**DEBITI**	**1.271.259,79**
36000	Fondo dotazione	77.468,53
360	**CAPITALE**	**77.468,53**
36100	Riserve di utili	495.821,41
361	**RISERVE**	**495.821,41**
36950	Utile d'esercizio	0,00
369	**UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO**	**0,00**
10	**PATRIMONIO NETTO**	**573.289,94**
5	**PATRIMONIO**	**573.289,94**
39201	F.do svalutazione crediti	105.284,00
392	**F.DI SVALUTAZIONE**	**105.284,00**
39402	F.do acc.to controversie legal	15.000,00
394	**F.DI ACCANTONAMENTO**	**15.000,00**
14	**FONDI ACCANTONAMENTO/SVALUTAZ.**	**120.284,00**
40001	F.do TFR	291.711,79
400	**FONDO TFR E SIMILI**	**291.711,79**
40101	F.do Imposte differite	480,00
401	**FONDO IMPOSTE**	**480,00**
15	**ALTRI FONDI**	**292.191,79**
6	**FONDI PER RISCHI E ONERI**	**412.475,79**

TOTALE PASSIVITA'	**4.013.024,93**
TOTALE A PAREGGIO	**4.013.024,93**

CONSUNTIVO 2019

PROFITTI E PERDITE

COSTI E SPESE

Conto	Descrizione	Totale
53001	Compensi Direzione artistica	51.999,96
53006	Compensi art.Concerti vari	97.210,00
53009	Compensi art.Il viaggio a Reim	45.800,00
53018	Regia,Cost.,Scen.Il viaggio a	5.700,00
53033	Banda di Palco/Basso continuo	5.420,00
53035	Orchestra Sinf.Nazionale RAI	395.000,00
53038	Orchestra Sinfonica"G.Rossini"	89.864,00
53026	Mimi,Figur.,Baller.Il viaggio	400,00
53051	Maestri collaboratori	53.905,60
53061	Accademia rossiniana	54.346,22
53089	Compensi art.Semiramide	151.200,00
53059	Regia,Cost.,Scen.Semiramide	74.000,00
53047	Mimi,Figur.,Baller.Semiramide	54.300,00
53087	Compensi art.L'equivoco strava	112.600,00
53057	Regia,Cost.,Scen.L'equivoco st	97.000,00
53045	Mimi,Figur.,Baller.L'equivoco	960,00
53104	Compensi art.Demetrio e Polibi	89.300,00
53158	Regia,Cost.,Scen.Demetrio e Po	16.175,00
53183	Mimi,Figur.,Baller.Demetrio e	21.000,00
53193	Comp.art.manif.extra festival	58.825,83
53195	Coro Ventidio Basso	149.594,00
53196	Coro Teatro della Fortuna	40.596,00
53198	Orchestra Filarmonica Rossini	72.564,00
53200	Compensi gruppi ospitati	48.000,00
530	**COMPENSI ARTISTICI**	**1.785.760,61**
53306	Diritti Concerti vari	30.690,00
53309	Diritti art.Il viaggio a Reims	1.000,00
53318	Diritti reg.,cos.,sce.Il viagg	3.800,00
53389	Diritti art.Semiramide	59.800,00
53359	Diritti reg.,cos.,sce.Semirami	43.000,00
53347	Diritti mimi,fig.,ball.Semiram	7.700,00
53333	Diritti Banda di Palco/Basso c	880,00
53351	Diritti Maestri collaboratori	15.935,90
53361	Diritti Accademia rossiniana	3.594,60
53387	Diritti art.L'equivoco stravag	45.400,00
53357	Diritti reg.,cos.,sce.L'equivo	55.000,00
53404	Diritti art.Demetrio e Polibio	35.700,00
53458	Diritti reg.,cos.,sce.Demetrio	7.825,00
53483	Diritti mimi,fig.,ball.Demetri	2.600,00
53493	Diritti art.manif.extra festiv	7.845,00
53495	Diritti Coro Ventidio Basso	1.300,00
53496	Diritti Coro della Fortuna	1.100,00
532	**DIRITTI D'AUTORE ARTISTI**	**323.170,50**
54034	Attrezzeria Il viaggio a Reims	39,09
54125	Noleggio parrucche L'equivoco	3.924,00
54127	Noleggio parrucche Semiramide	780,00
54135	Noleggio attrezz.L'equivoco st	980,00
54137	Noleggio attrezz.Semiramide	1.015,00
54144	Costumi Semiramide	100.075,66
54154	Calzature Semiramide	388,21
54162	Attrezzeria L'equivoco stravag	1.044,61
54164	Attrezzeria Semiramide	4.625,98
54172	Scenografie L'equivoco stravag	7.720,74
54174	Scenografie Semiramide	117.500,52
54182	Noleggio costumi L'equivoco st	35.220,00
54185	Noleggio costumi Semiramide	1.640,00
54222	Noleggio calzature L'equivoco	660,00
54224	Noleggio calzature Semiramide	1.970,00
54255	Attrezzeria Demetrio e Polibio	518,77
54279	Noleggio costumi Demetrio e Po	2.900,00
54293	Scenografie Demetrio e Polibio	7.224,75
54330	Noleggio calzature Demetrio e	835,00
54359	Noleggio parrucche Demetrio e	3.220,00
54620	Servizi scen.cost.par.cal.Semi	1.480,00
540	**ALLESTIMENTI SCENICI E COSTUMI**	**293.762,33**

RICAVI

Conto	Descrizione	Totale
51600	Corrispettivi libretti netti	17.260,38
51602	Contributi Comune Pesaro	340.000,00
51603	Contributo F.do Unico Spettaco	1.033.680,00
51604	Contributo Regione Marche	300.000,00
51607	Noleggio scenografie	34.000,00
51608	Entrate pubblicitarie	105.880,33
51609	Corrispettivi biglietti netti	428.791,36
51610	Ricavi Ripr.telev.radiodiffus.	7.000,00
51614	Contrib.Min.Beni Cult.L.237/99	1.031.991,67
51616	Altri ricavi	1.077,20
51618	Corrispettivi fotografie netti	713,13
51619	Corrispettivi CD/DVD	4.451,29
51620	Erogazioni liberali L.342/2000	7.500,00
51623	Corrispettivi biglietti genera	21.554,55
51625	Rimborsi spese sostenute	4.070,74
51629	Ricavi manifestazioni extra fe	12.480,00
51635	Ricavi da cooproduzioni	106.000,00
51639	Corrispettivi pubblicazioni	249,33
51641	Rimborsi per risarcimenti	390,00
51643	Ricavi da merchandising	1.460,06
51646	Corrispettivi progetti scuole	1.163,94
51649	Ricavi su concessione servizi	1.132,91
51650	Ricavi da corsi formativi	3.000,00
51659	Corrispettivi prevendita bigli	575.510,00
51647	Ricavi da servizi resi	2.114,75
51648	Erogazioni liberali Art Bonus	40.800,00
51670	Ricavi da trasferte	355.000,00
51680	Corrisp.libretti extra manif.	192,62
51681	Corrisp.biglietti extra manif.	22.512,73
51690	Contr.Min.Beni Cult.VVF Int.Pa	4.591,44
51691	Contrib.progett.Regione Marche	30.000,00
51695	Contrib.Min.Beni Cult.L.238/13	1.000.000,00
51696	Contrib.Ass.Amici del ROF	79.000,00
51699	Ricavi contropartita omaggi	384,91
516	**RICAVI**	**5.573.953,34**
52100	Rim.finali CD Moise et Pharaon	587,69
52101	Rim.finali CD Tancredi	2.472,35
52102	Rim.finali CD La Cenerentola	4.631,44
52103	Rim.fimali CD La gazzetta	1.552,20
52104	Rim.finali CD La pietra del pa	2.378,64
52105	Rim.finali CD Petite Messe Sol	1.059,50
52106	Rim.finali CD Matilde di Shabr	1.914,00
52107	Rim.finali CD Bianca e Fallier	320,00
52108	Rim.finali CD L'Italiana in Al	350,00
52109	Rim.finali CD Torvaldo e Dorli	14,00
52111	Rim.finali CD La cambiale di m	66,00
52112	Rim.finali CD Il Turco in Ital	252,00
52113	Rim.finali CD La gazza ladra	638,00
52147	Rim.finali DVD Bianca e Fallie	700,00
52148	Rim.finali DVD L'Italiana in A	894,00
52149	Rim.finali DVD Torvaldo e Dorl	532,00
52150	Rim.finali libro Medaglie inco	252,90
52151	Rim.finali DVD La cambiale di	220,00
52152	Rim.finali DVD Il Turco in Ita	60,00
52153	Rim.finali DVD La gazza ladra	1.120,00
52154	Rim.finali DVD Ermione	550,00
52155	Rim.finali DVD L'equivoco stra	930,00
52156	Rim.finali DVD Il barbiere di	2.779,60
52157	Rim.finali DVD La scala di set	554,49
52158	Rim.finali DVD Mose' in Egitto	516,00
52159	Rim.finali DVD Zelmira	60,00
52160	Rim.finali DVD Matilde di Shab	351,50
52161	Rim.finali DVD Ciro in Babilon	552,00
52162	Rim.finali DVD Sigismondo	276,00
52163	Rim.finali DVD Adelaide di Bor	348,00
52164	Rim.finali DVD Demetrio e Poli	588,00
52165	Rim.finali DVD Le Comte Ory	780,00

CONSUNTIVO 2019

PROFITTI E PERDITE

COSTI E SPESE

Conto	Descrizione	Totale
54700	Ferramenta e varie	6.486,11
54701	Forza motrice Illuminazione	92.775,67
54702	Vernici e varie	5.753,10
54703	Materiale elettrico	4.578,97
54704	Spese varie tecniche	405,19
54705	Materiale di sartoria	1.618,49
54706	Facchinaggi	66.012,62
54707	Servizi fotografici	19.000,00
54708	Acqua/Riscald./Rif.urbani	5.315,80
54709	Materiale di rapido consumo	884,08
54710	Stampe e spese tipografiche	32.393,95
54712	Registrazioni/Riversamenti arc	4.800,00
54713	Spese pubblicitarie ed inserzi	15.091,96
54716	Noleggi diversi produzione	6.127,89
54717	Materiale per trucco	3.105,85
54718	Manut.verifica Impianti	216,71
54721	Manutenzioni autocarri	1.080,94
54722	Manutenzioni varie	3.543,72
54723	Affitto e varie capann.ricev.	30.497,57
54724	Costi audio/video festival	15.364,80
54725	Trasporti tecnici	12.233,13
54726	Ripr.TV/Rad./Disco.(non usare)	17.100,00
54727	Noleggio impianti	23.000,00
54728	Noleggio materiale musicale	16.700,20
54729	Noleggi fonica e luci	97.700,00
54730	Noleggio strumenti musicali	15.400,00
54732	Smaltimento rifiuti	3.540,19
54735	Affitto e varie capann.fatture	70.984,00
54736	Spese utilizzo automezzi	1.111,17
54737	Spese carburante autocarri	782,14
54739	Bollo autocarri	129,94
54741	Mat.sicurezza e infortunistica	1.183,86
54742	Costi acquisti CD/DVD	2.100,00
54744	Prestaz.manifestaz.extra festi	4.313,05
54745	Manutenzioni su beni di terzi	60,00
54746	Costi omaggi CD / Libri	468,97
54748	Nol./Serv.antinfort./sicurezza	744,00
54749	Affitto locali spettacolo	93.000,00
54751	Risarcimento danni	270,00
54752	Spese accessorie dip.ti tecnic	15.380,98
54753	Spese formazione personale	215,00
54754	Spese varie di produzione	3.103,50
54760	Noleggi diversi tecnica	6.406,00
54765	Prestaz. sartoria	2.232,51
54770	Trasp.Accord.strumenti musical	4.700,00
54774	Noleggi manifestaz.extra festi	10.659,60
54784	Costi progetto scuole	13.288,65
54786	Facchinaggio spett.ospitati	2.340,00
54789	Noleggi fonica e luci spe.osp.	2.800,00
54792	Costi acquisto merchandising	1.159,45
54794	Materia.manifestaz.extra festi	9.695,56
547	**COSTI GENERALI DI PRODUZIONE**	**747.855,32**
54800	Libri/Pubblicazioni/Quotidiani	2.853,19
54801	Materiale di consumo macch.uff	1.010,72
54802	Cancelleria e stampati	2.500,35
54803	Spese postali	1.814,92
54804	Telefoniche e telegrafiche	15.622,09
54805	Manutenz.Mob.e macch.ufficio	2.271,80
54806	Manutenz.Macch.uff.elettron.	7.218,64
54807	Manutenz.Imp.Telefonico	2.118,24
54808	Spese inc./contrass.fornitori	7,11
54809	Spese servizi meccanografici	18.296,61
54811	Spese registr.,risc.e varie	2.096,81
54814	Assicurazioni	17.167,91
54815	Affiss.manifesti e cartellonis	1.623,81
54816	Quote associative	9.300,00
54818	Spese varie documentate	1.709,30

RICAVI

Conto	Descrizione	Totale
52167	Rim.finali DVD Aureliano in Pa	888,00
52168	Rim.finali DVD Il signor Brusc	264,00
52199	Rim.finali merchandising	394,59
521	**RIMANENZE FINALI**	**29.259,21**
52400	Sopravvenienze attive	43.113,66
52401	Plusvalenze patrimoniali	600,00
52402	Interessi attivi bancari/posta	176,55
52404	Arrotondamenti attivi	0,45
52411	Abbuoni e sconti attivi	0,17
52496	Reversal ricavi	2.400,00
524	**ALTRI RICAVI E PROVENTI**	**46.290,83**
25	**VALORE DELLA PRODUZIONE**	**5.649.503,38**
50	**RISULTATO OPERATIVO**	**5.649.503,38**

PROFITTI E PERDITE					
COSTI E SPESE			RICAVI		
Conto	Descrizione	Totale	Conto	Descrizione	Totale
54819	Trasporti e facchinaggi amm.vi	7.670,72			
54820	Spese varie di promozione	1.369,46			
54821	Spese servizi promozionali	52.509,34			
54822	Rimborsi Collegio sindacale	3.640,00			
54826	Carte/Ricariche telefoniche	5.665,17			
54827	Spese indeducibili amm.ve	46,58			
54829	Costi corsi formativi	3.227,00			
54850	Comm.Carte di credito	8.845,26			
54852	Spese accessorie dip.ti amm.vi	1.103,01			
54853	Spese valori bollati	806,00			
54856	Noleggi diversi amministrativi	462,40			
548	**COSTI GENERALI AMMINISTRATIVI**	**170.956,44**			
54900	Spese vitto e alloggio tirocin	2.036,33			
54901	Mat.sicur.e infortun.tirocini	235,17			
549	**SPESE TIROCINI FORMATIVI**	**2.271,50**			
55000	Viaggi e trasferte amministrat	15.412,07			
55001	Spese di rappresentanza	1.776,44			
55002	Viaggi e trasferte artistiche	19.838,17			
55005	Rimb.Km viaggi e trasf.Amminis	70,95			
55010	Viaggi e trasferte tecniche	156,00			
55022	Viaggi e trasferte artist.ind.	121,35			
55055	Rimb.Km Amministr.indetraibili	11,08			
550	**COSTI GENERALI COMMERCIALI**	**37.386,06**			
55901	Grafico	12.480,00			
55902	Provvigioni agenzie/incaricati	7.500,00			
55903	Professionisti e consulenze	144.265,58			
55954	Personale amm.vo esterno	122.000,07			
55957	Direzione tecnica esterni	70.000,00			
55961	Elettricisti esterni	1.611,00			
55968	Personale di sala esterni	59.850,39			
55971	Autori/Tradutt.prog.sala prof.	4.060,00			
55972	Autori/Tradutt.prog.sala coll.	11.080,00			
55975	Pubbliche relazioni esterni	31.200,00			
55976	Servizi generali esterni	53.175,25			
55978	Uff.Produzione esterni	14.000,00			
55990	Servizi antincendio esterni os	1.206,00			
55991	Servizi antincendio esterni	18.506,00			
55992	Servizi pulizia esterni	30.616,60			
559	**SPESE PRESTAZ. PROFESS/CONSUL.**	**581.550,89**			
56100	Macchinisti	164.439,59			
56101	Scenografi	13.812,93			
56103	Sartoria	76.084,00			
56104	Personale amministrativo	319.553,87			
56105	Attrezzisti	37.254,17			
56106	Direzione di scena	28.691,02			
56107	Direzione tecnica	20.676,74			
56108	Truccatori	23.912,45			
56109	Parrucchieri	28.806,02			
56111	Elettricisti	102.790,10			
56114	Personale amministrativo deter	22.780,48			
56117	Indenn.fine rapp.TFR pers.amm.	27.071,39			
56118	Personale di sala	15.759,21			
56120	Personale riordino magazzino	9.139,89			
56121	Indenn.ferie e 14a pers.tecn./	264,85			
56122	Indenn.ferie e 14a pers.amm.vo	6.009,34			
56123	Biglietteria	46.298,58			
56124	Ufficio stampa	50.995,63			
56125	Pubbliche relazioni	6.761,33			
56126	Servizi generali	12.111,35			
56127	Archivio musicale	31.189,97			
56128	Uff.Produzione	15.741,12			
56137	Direzione tecnica tempo determ	2.342,71			
56157	Biglietteria tempo determinato	22.141,83			
56158	Ufficio stampa tempo determina	5.315,74			

PROFITTI E PERDITE					
COSTI E SPESE			RICAVI		
Conto	Descrizione	Totale	Conto	Descrizione	Totale
56162	Pers.manifest.extra festival	5.048,98			
56174	Indenn.TFR pers.sala det.	3.869,03			
56175	Indenn.TFR pers.tecn./sala det	15.803,65			
56176	Indenn.TFR pers.prom.det.	593,27			
56177	Indenn.TFR pers.amm.det.	1.438,57			
56179	Indenn.TFR pers.riord.mag.det	542,02			
56180	Indenn.ferie e 14a pers.promoz	2.788,23			
56181	Indenn.ferie e 14a pers.sala	3.229,82			
56184	Indenn.TFR pers.sala	6.116,80			
56185	Indenn.TFR pers.tecn	1.613,09			
56186	Indenn.TFR pers.prom	4.372,58			
561	**COSTI PERSONALE DIPENDENTE**	**1.135.360,35**			
56201	Oneri contr.pers.amministrativ	85.230,85			
56202	Oneri contr.pers.ammin.esterni	503,20			
56205	Oneri contr.pers.magazzino	2.325,22			
56207	Oneri contr.pers.tecn./sala	140.608,55			
56208	Oneri contr.pers.promozione	13.684,26			
56211	Oneri contr.pers.amm.vo determ	6.095,19			
56217	Oneri contr.pers.tecn./sala in	25.737,79			
56218	Oneri contr.pers.promoz.determ	3.223,24			
56221	Oneri INAIL pers.amministrativ	1.551,22			
56222	Oneri INAIL pers.amminis.ester	12,07			
56225	Oneri INAIL pers.magazzino	37,91			
56227	Oneri INAIL pers.tecn./sala	11.002,61			
56228	Oneri INAIL pers.promozione	277,09			
56231	Oneri INAIL pers.amm.vo determ	446,59			
56237	Oneri INAIL pers.tecn./sala in	321,31			
56238	Oneri INAIL pers.promoz.determ	25,50			
56253	Oneri contr.artisti esterni	117.097,30			
56254	Oneri contr.art.est.extra mani	7.094,60			
56257	Oneri contr.pers.tec./sala est	19.874,37			
56262	Oneri contr.pers.manif.extra f	1.268,92			
56292	Oneri INAIL pers.manif.extra f	101,99			
562	**ONERI CONTRIBUTIVI GENERALI**	**436.519,78**			
56500	Amm.to ord.Macchinari	1.528,97			
56501	Amm.to ord.Luci e impianti lum	46,81			
56502	Amm.to ord.Attrezzatura specif	5.277,86			
56504	Amm.to ord.deduc.Telef.cellull	587,65			
56505	Amm.to ord.inded.Telef.cellull	146,92			
56602	Amm.to ord.Materiale fonico	827,34			
56604	Amm.to ord.Mob.macchine uffici	1.091,50			
56605	Amm.to ord.Macchine elettr./el	3.870,79			
56606	Amm.to ord.Radio/Video/Registr	112,06			
56607	Amm.to ord.Allestim.teatrali	737,62			
56611	Amm.to Software	208,03			
56612	Amm.to ord.Autocarri	439,23			
56613	Amm.to ord.Attrezzatura varia	1.291,90			
56615	Amm.to ord.Partiture e spartit	227,14			
56696	Amm.to Spese d'impianto	100,00			
56697	Amm.to Sito Internet / App IPh	6.256,00			
56699	Amm.to Licenza d'uso Zucchetti	249,60			
565	**AMMORTAMENTI**	**22.999,42**			
56700	Rim.iniz.CD Moise et Pharaon	605,93			
56701	Rim.iniz.CD Tancredi	2.639,80			
56702	Rim.iniz.CD La cenerentola	4.864,12			
56703	Rim.iniz.CD La gazzetta	1.604,20			
56704	Rim.iniz.CD La pietra del para	2.528,24			
56705	Rim.iniz.CD Petite Messe Solen	1.067,00			
56706	Rim.iniz.CD Matilde di Shabran	2.146,00			
56707	Rim.iniz.CD Bianca e Falliero	340,00			
56708	Rim.iniz.CD L'Italiana in Alge	350,00			
56709	Rim.iniz.CD Torvaldo e Dorlisk	14,00			
56711	Rim.iniz.CD La cambiale di mat	108,00			
56712	Rim.iniz.CD Il Turco in Italia	12,00			
56713	Rim.iniz.CD La gazza ladra	110,00			

PROFITTI E PERDITE					
COSTI E SPESE			RICAVI		
Conto	Descrizione	Totale	Conto	Descrizione	Totale
56747	Rim.iniz.DVD Bianca e Falliero	730,00			
56748	Rim.iniz.DVD L'Italiana in Alg	340,00			
56749	Rim.iniz.DVD Torvaldo e Dorlis	546,00			
56750	Rim.iniz.libro Medaglie incomp	255,71			
56751	Rim.iniz.DVD La cambiale di ma	300,00			
56752	Rim.iniz.DVD Il Turco in Itali	108,00			
56753	Rim.iniz.DVD La gazza ladra	1.170,00			
56754	Rim.iniz.DVD Ermione	600,00			
56755	Rim.iniz.DVD L'equivoco strava	2.200,00			
56756	Rim.iniz.DVD Il barbiere di Si	2.807,04			
56757	Rim.iniz.DVD La scala di seta	580,28			
56758	Rim.iniz.DVD Mose' in Egitto	588,00			
56759	Rim.iniz.DVD Zelmira	72,00			
56760	Rim.iniz.DVD Matilde di Shabra	379,62			
56761	Rim.iniz.DVD Ciro in Babilonia	72,00			
56762	Rim.iniz.DVD Sigismondo	336,00			
56763	Rim.iniz.DVD Adelaide di Borgo	408,00			
56764	Rim.iniz.DVD Demetrio e Polibi	684,00			
56765	Rim.iniz.DVD Le Comte Ory	804,00			
56766	Rim.iniz.DVD Guillaume Tell	180,00			
56767	Rim.iniz.DVD Aureliano in Palm	904,00			
56768	Rim.iniz.DVD Il signor Bruschi	288,00			
56799	Rim.iniz.merchandising	406,35			
567	**ESISTENZE INIZIALI**	**31.148,29**			
57002	Arrotondamenti passivi	0,37			
57003	Minusvalenze patrimoniali	60,15			
57004	Sopravvenienze passive	1.040,00			
57005	Sopravvenienze passive indeduc	5,42			
57009	Minusvalenze patrimoniali inde	49,35			
57010	Cons.int.DL 95/2012 art.8	14.884,59			
570	**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**	**16.039,88**			
57102	Diritti d'autore	91.416,20			
57103	Diritti di segreteria SIAE	110,00			
57105	TARI Tassa rifiuti	11.999,70			
57122	Diritti d'autore spett.ospitat	633,74			
57123	Diritti di segreteria SIAE osp	8,00			
571	**ONERI TRIBUTARI DIVERSI**	**104.167,64**			
59700	Rimborsi spese per trasferte	283,46			
59709	Trasporti per trasferte	1.682,42			
59710	Acq.materiale per trasferte	1.427,84			
59711	Prestaz.varie per trasferte	8.688,05			
59712	Noleggio mater.per trasferte	6.398,40			
59713	Diritti d'autore per trasferte	15.525,00			
59714	Pers.dip.per trasferte	45.027,31			
59715	Oneri contr.pers.dip.per trasf	6.622,44			
59716	Oneri INAIL pers.dip.per trasf	437,96			
59717	Comp.art.per trasferte	26.975,00			
59718	Assicurazioni per trasferte	3.123,86			
59719	Oneri contr.artisti per trasfer	6.372,40			
59720	Acc.to IRAP Pers.per trasferte	1.718,98			
597	**COSTI PRODUZIONE TRASFERTE EST**	**124.283,12**			
30	**COSTI DI PRODUZIONE**	**5.813.232,13**			
50	**RISULTATO OPERATIVO**	**5.813.232,13**			
70003	Oscillazioni negative cambi	128,48			
70007	Interessi passivi dilazioni	2,78			
70009	Sanzioni e multe	163,68			
70012	Oneri su fidejussioni	387,34			
70014	Interessi di mora	14,65			
70015	Servizi bancari	2.872,88			
70020	Oneri finanziari su fidi	2.400,00			
70025	Imposte di bollo bancarie	399,94			
700	**ONERI FINANZIARI E BANCARI**	**6.369,75**			

CONSUNTIVO 2019

PROFITTI E PERDITE

COSTI E SPESE

Conto	Descrizione	Totale
45	**ONERI FINANZIARI**	**6.369,75**
51	**RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA**	**6.369,75**
82502	Accant.to IRAP Pers.amm.vo	711,19
82505	Accant.to IRAP Pers.riord.mag.	381,57
82508	Accant.to IRAP Pers.promozione	528,96
82509	Accant.to IRAP Pers.art.estern	11.593,90
82510	Accant.to IRAP Pers.tecn./sala	23.001,59
82512	Accant.to IRAP Pers.manif.extr	210,27
82522	Accan.to IRAP pers.amm.esterni	507,54
825	**IMPOSTE SUL REDDITO**	**36.935,02**
60	**RETTIFICHE FISCALI**	**36.935,02**
53	**RETTIFICHE FISCALI**	**36.935,02**
	TOTALE COSTI E SPESE	**5.856.536,90**
	TOTALE A PAREGGIO	**5.856.536,90**

RICAVI

Conto	Descrizione	Totale
	TOTALE RICAVI	**5.650.091,07**
	PERDITA D'ESERCIZIO	**206.445,83**
	TOTALE A PAREGGIO	**5.856.536,90**